

ITALIA

Terrorismo

Brigate rosse

- **ACQUI TERME, Cascina Baghina: poligono di tiro.** Una pista mai battuta: Acqui Terme; Corrado Simioni, addestramento al tiro con armi da fuoco in località Cascina Baghina presso Acqui Terme →**I17288** -
- **ACQUI TERME, Mara Cagol: morte di.** Margherita Cagol (detta Mara), brigatista rossa compagna di Renato Curcio: decesso a seguito di un conflitto a fuoco con i carabinieri avvenuto presso Acqui Terme nel corso della liberazione di Vittorio Vallarino Gancia, sequestrato dai terroristi (5 giugno 1975) →**I17289** -
- **AGENTI DI CUSTODIA, maresciallo Angelo Incandela.** Corpo degli Agenti di Custodia: la figura del maresciallo Angelo Incandela, emissario nel carcere di Cuneo del generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa →**I17290** -
- **ALASIA WALTER.** Walter Alasia, brigatista rosso: nome di battaglia “Luca” →**I17291** -
- **ALBANIA, terrorismo: collegamenti.** Urss, Čssr, Cuba, Albania: collegamenti stabiliti con gruppi e organizzazioni terroristiche di sinistra italiane →**I17292** -
- **ALFA ROMEO.** Brigate rosse, attenzionamento dell’Alfa Romeo →**I17293** -
- **ALGRANATI RITA, brigatista rossa: contatti col SISDE.** Alessio Casimirri e Rita Algranati, terroristi delle Brigate rosse resisi latitanti all’estero (Nicaragua) e protetti dal SISMI →**I17294** -
- **ALUNNI CORRADO, terrorista poi dissociatosi.** Corrado Alunni, terrorista delle Brigate rosse e, in seguito, delle Formazioni comuniste combattenti successivamente dissociatosi dalla lotta armata →**I17295** -
- **AMERIO ETTORE, sequestro di (1973).** Cavaliere Ettore Amerio, capo del personale nello stabilimento industriale di Mirafiori della Fiat, dirigente sequestrato dalle Brigate rosse il 10 dicembre 1973 →**I17296** -
- **ANARCHICI.** Brigate rosse, elementi di orientamento politico anarchico o stalinista militanti dell’organizzazione terroristica →**I17297** -
- **ANDREOTTI GIULIO, ipotesi di sequestro.** Brigate rosse, esplorazione dell’ipotesi di sequestro del leader democristiano Giulio Andreotti →**I17298** -

- **ANNI '80, azzeramento della sinistra.** Anni Ottanta: azzeramento della sinistra italiana →I17299 -
- **ANSALDO, terrorismo: colonna genovese Br.** Colonna genovese delle Brigate rosse, ambiti di attività: Ansaldo, Italsider, maestranze portuale →I17300 -
- **ARMI, approvvigionamento.** Brigate rosse, lotta armata e approvvigionamento delle armi necessarie →I17301 -
- **ARMI, approvvigionamento: cessioni da ex partigiani.** Cessione di armi a militanti dell'estrema sinistra effettuate da ex partigiani →I17302 -
- **ARMI, armeria clandestina di Torino.** Brigate rosse, Torino: officina per la riparazione delle armi e la costruzione di silenziatori →I17303 -
- **ARMI, armi, mitra TZ 45.** Agguato di via Mario Fani, gruppo di fuoco brigatista: Prospero Gallinari (*Giuseppe*), arma in dotazione mitra TZ 45 →I17304 -
- **ARMI, bombe incendiarie (molotov): manualistica.** Lucio Libertini, parlamentare del PSIUP, PCI e PRC: pubblicazione di un manuale di istruzione alla fabbricazione di bombe Molotov →I17305 -
- **ARMI, bombe incendiarie (ordigni): micce a lenta combustione, nitro e potassio.** Lotta armata, ordigni incendiari da utilizzare per attentati contro cose: micce a lenta combustione realizzate con una miscela di nitro e potassio →I17306 -
- **ARMI, bombe incendiarie: componenti per la produzione.** Lotta armata, bombe incendiarie e le componenti commerciali necessarie alla loro fabbricazione: la struttura organizzativa delle Brigate rosse viene mantenuta *leggera* →I17307 -
- **ARMI, mitra FNAB 43.** Agguato di via Mario Fani, arma utilizzata dal terrorista delle Brigate rosse Alvaro Lojacono: carabina Winchester M-1 cal. .30 →I17308 -
- **ARMI, mitra FNAB 43.** Agguato di via Mario Fani, gruppo di fuoco brigatista: Valerio Morucci (Matteo), arma in dotazione che si inceppa (mitra FNAB 43) →I17309 -
- **ARMI, mitraglietta Skorpion: impieghi nel caso Moro.** Brigate rosse, Valerio Morucci e la mitraglietta CZ Skorpion; Skorpion cal. 7,65, mitraglietta utilizzata dapprima dalla terrorista delle Brigate Rosse Barbara Balzerani nell'agguato teso in via Mario Fani ad Aldo Moro e alla sua scorta e, successivamente, per uccidere lo stesso presidente della DC sequestrato →I17310 -
- **ARMI, mitraglietta Skorpion: perizia Morin.** Marco Morin, estremista di destra appartenente all'organizzazione *Gladio-stay behind*: effettuazione della perizia sulla

mitraglietta CZ Skorpion utilizzata per l'uccisione di Aldo Moro e sull'esplosivo impiegato per la strage di Peteano compiuta nel 1972 →I17311 -

- **ARMI, proietti anticarro.** Brigate rosse, possesso di armamento anticarro da parte dell'organizzazione terroristica →I17312 -

- **ARMI, UCC: covo Piani di Vescovio.** UCC (Unità Comuniste Combattenti), covo/arsenale di Piani di Vescovio →I17313 -

- **ARTICOLO 90, Giovanni Spadolini.** Terrorismo, l'articolo 90 introdotto da Giovanni Spadolini →I17314 -

- **ATTOLINI ARMANDO, segretario di sezione PCI a Reggio Emilia.** Armando Attolini, segretario di sezione a Reggio Emilia e imputato nel processo per l'omicidio del direttore delle Officine Reggiane: latitanza nella ČSSR e rapporti intrattenuti in seguito con il brigatista rosso Alberto Franceschini →I17315 -

- **AUTONOMIA OPERAIA (1977).** Autonomia Operaia e il movimento del '77 →I17316 -

- **AUTONOMIA OPERAIA, Metropoli: rapporti con Brigate rosse e 'ndrangheta.** Autonomia operaia, rivista "Metropoli": rapporti con l'organizzazione terroristica Brigate rosse e con la 'ndrangheta →I17317 -

- **AVVOCATI, sostegno legale ai terroristi: Arnaldi e Spazzali.** Brigate rosse, sostegno legale fornito ai terroristi detenuti: gli avvocati Edoardo Arnaldi e Sergio Spazzali →I17318 -

- **AZIONI E DINAMICHE, assalto carcere Casale Monferrato e liberazione Curcio.** Brigate rosse, assalto al carcere di casale Monferrato e liberazione del brigatista Renato Curcio, capo storico dell'organizzazione terroristica ivi detenuto →I17319 -

- **AZIONI E DINAMICHE, assalto sezione MSI Cesano Boscone e sequestro Di Mino.** Assalto brigatista alla sezione del MSI (Movimento Sociale Italiano) di Cesano Boscone (Milano) e sequestro del militante di destra Bartolomeo Di Mino →I17320 -

- **AZIONI E DINAMICHE, attacchi alle pattuglie di polizia.** Brigate rosse, conduzione di attacchi armati alle pattuglie di polizia e carabinieri di quartiere →I17321 -

- **AZIONI E DINAMICHE, assalto alla caserma dei Carabinieri di Monte Antenne.** Brigate rosse, assalto alla caserma dei Carabinieri "Talamo" di Roma (Monte Antenne), sede del VIII Battaglione dell'Arma di stanza nella capitale (19 aprile 1978) →I17322 -

- **AZIONI E DINAMICHE, attentati a giornalisti (1977).** Brigate rosse, campagna di attentati contro esponenti del mondo della stampa: Fulvio croce, Indro Montanelli, Emilio Rossi e Carlo Casalegno (aprile-novembre 1977) →**I17323** -
- **AZIONI E DINAMICHE, attentati: incendi autovetture.** Brigate rosse, attentati: incendio di autovetture →**I17324** -
- **AZIONI E DINAMICHE, sequestri di persona: protocolli.** Brigate rosse, sequestri di persona: logica dei tupamaros applicata ai prigionieri →**I17325** -
- **AZIONI E DINAMICHE, sequestro Sossi: gruppi operativo e di copertura.** Brigate rosse, sequestro del giudice Mario Sossi (Genova, 18 aprile 1974): partecipazione all'azione di due gruppi di fuoco (uno sull'obiettivo e uno di copertura) per un totale di 18 elementi impegnati →**I17326** -
- **AZZOLINI LAURO, contatti con la RAF.** Lauro Azzolini, terrorista delle Brigate rosse: contatti stabiliti con il gruppo armato tedesco occidentale RAF (Rote Armee Fraktion) →**I17327** -
- **AZZOLINI LAURO.** Lauro Azzolini, terrorista delle Brigate rosse di origini reggiane: insieme a Franco Bonisoli elemento di fiducia di Alberto Franceschini →**I17328** -
- **BACHELET VITTORIO, assassinio di.** Anna Laura Braghetti, terrorista delle Brigate rosse che occupò il covo di Via Montalcini 8: responsabilità in ordine all'omicidio del Vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura Vittorio Bachelet, commesso il 12 febbraio 1980 →**I17329** -
- **BALZERANI BARBARA, agguato di via Mario fani: gruppo di fuoco, azione a "cancellotto".** Agguato di via Mario Fani, presenza sul luogo dell'azione di tre terroristi delle Brigate rosse (Barbara Balzerani, Alvaro Lojacono e Alessio Casimirri): il cosiddetto *cancellotto di sopra* e *cancellotto di sotto* →**I17330** -
- **BALZERANI BARBARA, Hýperion: assistenza a organizzazioni guerrigliere europee e mediorientali.** *Scuola di lingue Hýperion*, struttura di coordinamento delle Brigate rosse (formata da Corrado Simioni, Duccio Berio e Vanni Mulinaris) ed esecutivo delle "seconde" Brigate rosse (Mario Moretti, Barbara Balzerani, Luigi Novelli e Antonio Savasta): assistenza fornita a organizzazioni guerrigliere europee e mediorientali (1981) →**I17331** -
- **BALZERANI BARBARA, terrorista delle Brigate rosse.** Barbara Balzerani, terrorista delle Brigate rosse →**I17332** -
- **BALZERANI BARBARA, trasferimento in Toscana dopo l'assassinio di Moro.** Toscana: trasferimento a Firenze dei terroristi delle Brigate rosse Mario Moretti e Barbara Balzerani dopo l'assassinio di Aldo Moro →**I17333** -

- **BARBAGIA ROSSA, deposito armi per conto delle Brigate rosse.** Barbagia rossa, gruppo armato dell'estrema sinistra indipendentista sarda: custodia di armi per conto dell'organizzazione terroristica Brigate rosse →**I17334** -
- **BARBONE MARCO, terrorista: omicidio Tobagi.** Marco Barbone, terrorista (in seguito divenuto collaboratore di giustizia) militante nel Gruppo 28 marzo: assassinio del giornalista Walter Tobagi →**I17335** -
- **BERTOLAZZI PIERO, terrorista.** Piero Bertolazzi, terrorista delle Brigate rosse →**I17336** -
- **BESUSCHIO PAOLA, terrorista.** Paola Besuschio, terrorista delle Brigate rosse →**I17337** -
- **BETTI PASQUA AURORA, terrorista.** Pasqua Aurora Betti, terrorista militante nella colonna Walter Alasia delle Brigate rosse →**I17338** -
- **BLOCCO ORIENTALE, KGB e StB: sostegno Brigate rosse.** Cecoslovacchia e Urss, sostegno fornito al gruppo terroristico italiano Brigate rosse: l'opposizione manifestata dal Partito comunista italiano (PCI) →**I17339** -
- **BONAVITA ALFREDO, brigatista rosso e informatore della polizia, poi pentitosi.** Alfredo Bonavita, infiltrato nel gruppo terroristico delle Brigate rosse dall'Ufficio Affari Riservati del Ministero dell'Interno: elemento di copertura del brigatista informatore Francesco Marra al processo per il sequestro del giudice Mario Sossi →**I17340** -
- **BONCOMPAGNI LUCIO.** Lucio Boncompagni, nipote del conduttore televisivo Gianni Boncompagni: vicinanza all'area della sinistra extraparlamentare →**I17341** -
- **BONISOLI FRANCO, agguato di via Mario Fani.** Agguato di via Mario Fani, gruppo di fuoco brigatista, elementi che indossavano l'uniforme dell'Alitalia: Prospero Gallinari (Giuseppe), Franco Bonisoli (Luigi), Raffaello Fiore (Marcello), Valerio Morucci (Matteo) →**I17342** -
- **BONISOLI FRANCO.** Franco Bonisoli, terrorista delle Brigate rosse di origini reggiane: insieme a Lauro Azzolini elemento di fiducia di Alberto Franceschini →**I17343** -
- **BORGOMANERO.** Borgomanero (Valsesia/biellese, Novara) area geografica di riferimento di Pietro Secchia e Francesco Moranino →**I17344** -
- **BRAGHETTI ANNALaura, terrorista: viaggi a Parigi.** Anna Laura Braghetti e Vincenzo Guagliardo, terroristi delle Brigate rosse aventi la padronanza della lingua inglese che accompagnarono Mario Moretti nei suoi viaggi a Parigi →**I17345** -

• **BRIGATE ROSSE, nuove Brigate rosse. *Le nuove Brigate rosse. Padri partigiani,*** elementi funzionali alle consegne ricevute da Praga: rompere l'asse DC-PCI e riavvicinare il PCI all'orbita sovietica (165, 181); Mario Moretti, elemento "pragmatico" (166); Walter Tobagi, analisi dell'organizzazione terroristica Brigate rosse (166); servizi segreti italiani: possibile aiuto nella fuga del terrorista brigatista Mario Moretti e contrasto della nascente coalizione DC-PCI; Mario Moretti traditore dei compagni brigatisti rossi? (166 e s., ⁵⁵/177); Giorgio Conforto, agente *Dario* del KGB (187); StB, operazioni condotte in Italia avendo come base la sede diplomatica della ČSSR a Roma (189); sequestro e assassinio di Aldo Moro: episodi oscuri o poco analizzati (190); Radio Città Futura, annuncio in diretta con anticipo nei tempi dell'avvenuto sequestro di Aldo Moro (190 e s.); SISMI, 16 marzo 1978: presenza di un agente in via Stresa (presso via Mario Fani) la mattina dell'agguato brigatista e del sequestro di Aldo Moro (191); P2, loggia massonica: controllo dei servizi segreti italiani 191, ³⁵/210); Casimirri Alessio, brigatista rosso figlio di un dirigente della Sala Stampa della Santa Sede e canale di collegamento tra l'organizzazione terroristica comunista e il Vaticano (191, ³⁷/210); sequestro e assassinio del presidente della DC Aldo Moro: Giulio Andreotti, le Brigate rosse e il Vaticano (192, ⁴⁰/210); Procura della Repubblica, sostanziale abdicazione delle proprie prerogative (potere inquirente della magistratura) a vantaggio del Ministero dell'Interno (192) →**I17346**

-

• **BRIGATE ROSSE, nuove Brigate rosse. *Vecchie e nuove Brigate rosse: la svolta del 1974.*** Marco Pisetta, primo infiltrato ufficiale nelle Brigate Rosse (67); Giovanbattista Lazagna (70); SID (Servizio Informazioni Difesa), Ufficio "D": generale Gianadelio Maletti (72, 75); assassinio del giudice Francesco Coco (¹⁰/252); le "nuove" Brigate rosse (74); SID "parallelo", base militare di Capo Marrargiu: addestramento di falsi brigatisti rossi con compiti di provocazione politica (75 e ss., 79, ¹⁶/252); ČSSR, servizi segreti cecoslovacchi e terroristi delle Brigate rosse (76); Francesco Marra (nome di battaglia Rocco), ex militare dei paracadutisti, brigatista rosso del quartiere periferico milanese di Quarto Oggiaro e allo stesso tempo informatore della polizia (infiltrato nelle Brigate rosse dall'Ufficio Affari Riservati del Viminale): partecipazione all'azione di sequestro del giudice Mario Sossi (77); Silvano Girotto (77-98); sequestro del generale statunitense James Lee Dozier (dicembre 1981 (81); servizi segreti: svolta del 1974 (82); Silvano Girotto e i tre lati oscuri della vicenda relativa all'arresto di Renato Curcio e Alberto Franceschini avvenuto a Pinerolo l'8 settembre 1974 (83); Mossad: il servizio segreto israeliano fu l'autore della telefonata a Enrico Levati? (84); Mossad: destabilizzazione dell'Italia e contrasto del PCI (84 e ss.); borse di Aldo Moro scomparse al momento del suo sequestro: possibili contenuti (89); 1974, anno della svolta: sviluppi politici di natura internazionale verificatisi in Grecia e Portogallo; fase conclusiva di una politica planetaria degli Usa tendente alla protezione di governi di destra o di giunte militari; conseguenti manovre del presidente del consiglio italiano Giulio Andreotti sui servizi

segreti militari (SID) (92 e ss.); Mario Moretti, probabili contatti del terrorista delle Brigate rosse con la criminalità organizzata mafiosa: il viaggio a Catania (95); SISDE, edifici di via Gradoli a Roma (96 e s.) → **I17347** -

• **BRIGATE ROSSE. *Le Brigate rosse***. NASCITA DELLE BRIGATE ROSSE: disagio, crisi: fine anni Sessanta, incapacità dei grandi partiti di massa di governare gli sviluppi della moderna società industriale (95); Piazza Fontana, strage del 12 dicembre 1969 (95); convegno di Pecorile (Reggio Emilia), origini delle Brigate rosse (95); Corrado Simioni, formazione nell'ambiente socialista: progetto di militarizzazione estrema della lotta contro la reazione e creazione del "superclan" (95, 96, 98); Duccio Berio e Vanni Mulinaris (96); intelligence e guerra non ortodossa, metà degli anni Sessanta: previsione di forme di insorgenza violenta e di clandestinità armata nell'ambito della galassia della contestazione studentesca e operaia in Occidente (97); Corrado Simioni: forme di terrorismo selettivo e specializzato: i progetti di assassinio di ufficiali della NATO a Napoli e a Verona e del leader dell'organizzazione di estrema destra *Fronte Nazionale*, Junio Valerio Borghese, a Trento (97); Corrado Simioni: inserimento in una lista di agenti da parte della CIA (Central Intelligence Agency) (7/98); *Giovane Europa*, organizzazione ideologica anti-americana fondata dal belga Jean Thiriart: collaborazione con gruppi dell'estrema sinistra italiana di orientamento maoista e confluenza nel *Partito Comunista d'Italia* (altra formazione politica maoista); la militanza nelle sue fila di Renato Curcio (98, 8/98); Romania, Bucarest: incontri fra marxisti (anche di nazionalità italiana) e dirigenti del Partito comunista della Cina Popolare (98); Mauro Rostagno ex dirigente del gruppo extraparlamentare di sinistra *Lotta Continua*: misterioso assassinio avvenuto in Sicilia negli anni Ottanta (99); LE PRIME AZIONI DELLE BRIGATE ROSSE: "opposti estremismi" (100, 101); sequestro dell'ingegner Idalgo Macchiarini, esaltazione dell'azione brigatista da parte dei gruppi della sinistra extraparlamentare *Lotta Continua* e *Potere Operaio* (10/100); assalto brigatista alla sezione del MSI (Movimento Sociale Italiano) di Cesano Boscone (Milano) e sequestro del militante di destra Bartolomeo Di Mino (100); Marco Pisetta, elemento infiltrato dal SID all'interno delle Brigate rosse (102, 12/102); IL SEQUESTRO SOSSI: Ministero dell'Interno (Ufficio Affari Riservati) e SID (102 e s.); Francesco Marra (nome di battaglia Rocco), ex militare nel corpo dei paracadutisti, brigatista rosso del quartiere periferico milanese di Quarto Oggiaro e allo stesso tempo informatore della polizia (infiltrato nelle Brigate rosse dall'Ufficio Affari Riservati) (103 e s.); Pietro Atzori, brigadiere dell'Arma dei Carabinieri in stretti rapporti di amicizia con Francesco Marra: il deliberato ferimento del brigatista rosso Giorgio Semeria (104, 112, 17/104); SID, generale Vito Miceli: piano elaborato nei settori deviati del servizio segreto militare finalizzato all'alimentazione del fenomeno terroristico attraverso l'eliminazione fisica dell'avvocato Lazagna (implicato nei GAP di Feltrinelli) e del giudice Sossi (magistrato sequestrato dalle Brigate rosse) (104 e s.); L'ARRESTO DI CURCIO E FRANCESCHINI: Arma dei Carabinieri, nucleo speciale di

polizia giudiziaria con funzioni anti-terrorismo costituito a Torino dal generale Carlo Alberto Dalla Chiesa (105); Ministero dell'Interno, soppressione dell'Ufficio Affari Riservati e costituzione dell'Ispettorato Anti-terrorismo: struttura del nuovo organo (106); Enrico Levati, terrorista delle Brigate rosse (106, 108 e s.); Mario Moretti, mancato arresto a Pinerolo del terrorista delle Brigate rosse: in seguito le fotografie scattate dai carabinieri nel corso dei suoi pedinamenti scompaiono misteriosamente dagli atti del processo di Torino (108); "FRATE MITRA" E IL MANCATO ARRESTO DI MARIO MORETTI: 1974, fallimento della politica di ordine pubblico del governo italiano (109); Arma dei Carabinieri, contrapposte correnti interne filoaraba e filoisraeliana, quest'ultima in contatto con il Mossad (110); Giancarlo Caselli, giudice istruttore presso il tribunale di Torino (110); Arma dei Carabinieri, indagini: teoria del rilascio dei "rami verdi" (111); infiltrazione di "frate mitra" e passaggio dalla *propaganda armata* al terrorismo selettivo (111); Enrico Mino, comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, ufficiale affiliato alla loggia massonica P2: soppressione del nucleo speciale anti-terrorismo comandato dal generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, 11 luglio 1975 (113, ¹³/35); L'INCHIESTA SU MORETTI: SID, generale Gianadelio Maletti, capo ufficio "D" e in seguito affiliato alla loggia massonica P2: invio di un rapporto al Ministero dell'Interno relativo alla riorganizzazione e ai programmi delle Brigate rosse (113, ³⁷/113 e ss.); Umberto Federico d'Amato, ex direttore dell'Ufficio Affari Riservati del Ministero dell'Interno e maggiore elemento dell'intelligence del Viminale: attività svolte in campo internazionale (114, ³⁸/114); SID, generale Giovanni Romeo: nuovo direttore dell'Ufficio "D" in sostituzione di Gianadelio Maletti (115); arresto e contestuale tentativo di eliminazione fisica del terrorista delle Brigate rosse Giorgio Semeria, 22 marzo 1976 (116, ⁴² ⁴³/116); fine del nucleo storico di Curcio e Franceschini e avvio della sanguinosa fase terroristica delle *Seconde Brigate rosse* facenti riferimento a Mario Moretti, giugno 1976 (116); Mario Moretti: probabile agente del Kgb (opinione espressa dal brigatista rosso Giorgio Semeria) (117); ALL'INTERNO DELLE BRIGATE ROSSE: *operazione Moro*, gestione: il comitato esecutivo delle Brigate rosse (117); Brigate rosse, colonna romana: ruolo svolto nell'operazione Moro (117 e s.); caso Moro, comunicati redatti mediante macchina IBM a testina rotante e diffusi durante il periodo del sequestro del segretario della Democrazia cristiana (118); PSI (Partito socialista italiano), possibili contatti stabiliti con l'esecutivo delle Brigate rosse tramite alcuni dirigenti di Autonomia operaia: il particolare ruolo svolto da Lanfranco Pace (119); Brigate rosse, organizzazione: strutture sott'ordinate al comitato esecutivo (119); Brigate rosse, Torino: officina per la riparazione delle armi e la costruzione di silenziatori (119); BRIGATE ROSSE E RAF (ROTE ARMEE FRAKTION): Willy Peter Stoll, terrorista della RAF (120); Mossad, infiltrazione a elevato livello del gruppo terroristico tedesco occidentale RAF (121, 124); ipotesi sulla presenza di un componente tedesco nel commando che agì in via Mario Fani il 16 marzo 1978 (122); Lauro Azzolini, terrorista delle Brigate rosse: contatti stabiliti

con il gruppo armato tedesco occidentale RAF (Rote Armee Fraktion) (123); sequestri di Aldo Moro e di Hanns-Martin Schleyer, medesima dinamica dell'azione: a "cancellotto" (124) →I17348 -

• **BRIOSCHI MARIUCCIA, terrorista.** Carla Maria Brioschi (detta Mariuccia), terrorista delle Brigate rosse →I17349 -

• **BULGARIA, caso Scricciolo.** Brigate rosse, Bulgaria: il "caso Scricciolo" →I17350 -

• **CAGOL MARGHERITA (Mara), morte di.** Margherita Cagol (detta Mara), brigatista rossa compagna di Renato Curcio: decesso a seguito di un conflitto a fuoco con i carabinieri avvenuto presso Acqui Terme nel corso della liberazione di Vittorio Vallarino Gancia, sequestrato dai terroristi (5 giugno 1975) →I17351 -

• **CAGOL MARGHERITA (Mara), morte di: pericolosità e avvertimento a Curcio.** Margherita Cagol (detta *Mara*), brigatista rossa compagna di Renato Curcio: pericolosità della donna costituita per Dotti, Moretti, Simioni e Sogno; contestuale avvertimento indirizzato a Renato Curcio →I17352 -

• **CAGOL MARGHERITA (Mara).** Margherita Cagol (detta Mara), brigatista rossa compagna di Renato Curcio →I17353 -

• **CAPI STORICI.** Renato Curcio e Alberto Franceschini, capi storici delle Brigate rosse →I17354 -

• **CARABINIERI, azione di contrasto terrorismo: settore esperienze.** Arma dei Carabinieri, settore esperienze: maturazione concetti nel corso e in seguito alla lotta contro le Brigate rosse →I17355 -

• **CARABINIERI, azione di contrasto: Nucleo speciale di Dalla Chiesa.** Arma dei Carabinieri, costituzione del Nucleo speciale antiterrorismo posto alle dirette dipendenze del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa: inizio della sconfitta militare delle Brigate rosse →I17356 -

• **CARABINIERI, azione di contrasto: operazione "Jumbo".** Arma dei Carabinieri, Nucleo speciale antiterrorismo comandato dal generale Carlo Alberto Dalla Chiesa: operazione "Jumbo" →I17357 -

• **CARCERI, Alessandria: rivolta.** Carcere di Alessandria, rivolta dei detenuti →I17358 -

• **CARCERI, Asinara.** Supercarcere dell'Asinara, detenzione di terroristi delle Brigate rosse →I17359 -

• **CARCERI, Asinara: rivolta.** Supercarcere dell'Asinara, rivolta dei detenuti →I17360 -

- **CARCERI, carceri speciali.** Carceri speciali →I17361 -
- **CARCERI, Casale Monferrato: assalto brigatista e liberazione di Curcio.** Brigate rosse, assalto al carcere di casale Monferrato e liberazione del brigatista Renato Curcio, capo storico dell'organizzazione terroristica ivi detenuto →I17362 -
- **CARCERI, fronte delle carceri.** Fronte delle carceri e sequestro del giudice D'Urso: spaccatura tra magistratura e sistema politico →I17363 -
- **CARCERI, fronte delle carceri: gestione Senzani.** Fronte delle carceri, gestione da parte di Giovanni Senzani →I17364 -
- **CARCERI, fronte delle carceri: gestione Senzani.** Giovanni Senzani e il silenzio del Fronte delle carceri →I17365 -
- **CARCERI, Trani: rivolta.** Supercarcere di Trani, rivolta dei detenuti e assassinio del generale dei carabinieri Enrico Galvaligi →I17366 -
- **CASABONA VINCENZO, sequestro di.** Vincenzo Casabona, capo del personale di Ansaldo Meccanica sequestrato a Genova il 23 ottobre 1975 dalle Brigate rosse →I17367 -
- **CASALETTI ATTILIO.** Attilio Casaletto, terrorista delle Brigate rosse pentitosi nel 1982 →I17368 -
- **CASATI STAMPA ANNA (marchesa).** Marchesa Anna Casati Stampa →I17369 -
- **CASELLI GIANCARLO, magistrato.** Giancarlo Caselli, magistrato della procura della Repubblica di Torino →I17370 -
- **CASIMIRRI ALESSIO, agguato di via Mario fani: gruppo di fuoco, azione a "cannelletto".** Agguato di via Mario Fani, presenza sul luogo dell'azione di tre terroristi delle Brigate rosse (Barbara Balzerani, Alvaro Lojacono e Alessio Casimirri): il cosiddetto *cannelletto di sopra* e *cannelletto di sotto* →I17371 -
- **CASIMIRRI ALESSIO, brigatista rosso: canale di collegamento col Vaticano.** Casimirri Alessio, brigatista rosso di formazione cattolica, figlio di un dirigente della Sala Stampa della Santa Sede e canale di collegamento tra l'organizzazione terroristica comunista e il Vaticano: partecipazione al commando brigatista che agì in via Mario Fani →I17372 -
- **CASIMIRRI ALESSIO, brigatista rosso: contatti con SISDE e SISMI.** Casimirri Alessio, brigatista rosso: legami intrattenuti con il funzionario del SISDE Carlo Parolisi agguato di via Mario Fani, il "quarto uomo": la figura enigmatica dell'*ingegner Altobelli*, alias Germano; il tentativo di depistaggio effettuato dal SISDE e la latitanza di Alessio Casimirri in Nicaragua; Alessio Casimirri e Rita Algranati, terroristi delle

Brigate rosse resisi latitanti all'estero (Nicaragua) e protetti dal SISMI; ipotesi di una sua infiltrazione nelle Brigate rosse da parte del SISMI →I17373 -

- **CATTOLICI, componente genetica Brigate rosse.** La componente genetica cattolica della formazione terroristica Brigate rosse →I17374 -

- **CHIAVARI, convegno di: CPM.** Collettivo politico metropolitano (CPM), convegno di Chiavari del novembre 1969 →I17375 -

- **CIRILLO CIRO, sequestro di.** Brigate rosse, massimizzazione delle capacità operative dell'organizzazione terroristica: tre diversi sequestri di persona gestiti contemporaneamente in tre diverse città (sequestri Cirillo, Sandrucci, Talierno) →I17376 -

- **CIRILLO CIRO, sequestro di: interrogatori del sequestrato.** Sequestro dell'assessore democristiano campano Ciro Cirillo, interrogatori effettuati dai brigatisti rossi nella "prigione del popolo": tematiche affrontate, storia della DC e articolazioni del sistema di potere *gaviano* →I17377 -

- **CIRILLO CIRO, sequestro di: misteri.** Stridente contrasto nei comportamenti di forze politiche e Istituzioni nei casi dei sequestri di Aldo Moro e Ciro Cirillo; i misteri del caso Cirillo →I17378 -

- **COCO FRANCESCO, assassinio.** Processo alle Brigate rosse svoltosi a Torino, agguato terroristico al procuratore della repubblica Francesco Coco: secondo il magistrato Giancarlo Caselli si trattò dell'inizio dell'autoreferenzialità dell'organizzazione terroristica →I17379 -

- **COCO FRANCESCO, assassinio: salto di qualità delle Brigate rosse.** Assassinio del procuratore della repubblica Francesco Coco e dei due carabinieri della sua scorta, perpetrato l'8 giugno 1976: salto di qualità sul piano militare dell'organizzazione terroristica Brigate rosse →I17380 -

- **COMMISSIONE PARLAMENTARE.** Commissione parlamentare d'inchiesta sulla strage di via Mario Fani, sul sequestro e l'assassinio di Aldo Moro e sul terrorismo in Italia →I17381 -

- **COMUNICATI, Olivetti Lettera 22.** Brigate rosse, redazione dei comunicati ideologici o di rivendicazione delle azioni: utilizzo di una macchina per scrivere marca Olivetti modello Lettera 22 →I17382 -

- **COMUNICAZIONE, marketing comunicativo.** Brigate rosse, comunicazione: il *marketing comunicativo* →I17383 -

- **COMUNICAZIONE, propaganda armata.** Brigate rosse, comunicazione: azioni di propaganda armata →I17384 -

- **COMUNICAZIONE, propaganda: stampa.** “Controinformazione”, testata giornalistica fiancheggiatrice delle Brigate rosse →**I17385** -
- **CONTATTI INTERNAZIONALI, ETA e RAF.** Brigate rosse, contatti internazionali stabiliti dall’organizzazione terroristica: l’ETA basca e la RAF tedesca →**I17386** -
- **CONTATTI INTERNAZIONALI, IRA.** Brigate rosse, contatti internazionali stabiliti dall’organizzazione terroristica: l’IRA nordirlandese →**I17387** -
- **CONTATTI INTERNAZIONALI.** Brigate rosse, contatti internazionali stabiliti dall’organizzazione terroristica →**I17388** -
- **CONTROINFORMAZIONE, Aldo Bonomi e il Mossad.** Aldo Bonomi, già militante anarchico, sociologo e collaboratore della testata giornalistica “Controinformazione”: interessanti relazioni intrattenute nello Stato ebraico →**I17389** -
- **CONTROINFORMAZIONE.** “Controinformazione”, testata giornalistica fiancheggiatrice delle Brigate rosse →**I17390** -
- **CONTROINFORMAZIONE.** Brigate rosse, clandestinità dei militanti: il ruolo svolto dal periodico “Controinformazione” →**I17391** -
- **CORGHI CORRADO, aggressione a.** Aggressione a Corrado Corghi →**I17392** -
- **CORGHI CORRADO.** Corrado Corghi, intellettuale raffinato con relazioni in America latina (Fidel castro, Che Guevara) e soggetto bene introdotto negli ambienti del Vaticano (ex dirigente della Democrazia cristiana e dell’Azione cattolica): elemento appartenente all’organizzazione *Gladio-stay behind* in Emilia →**I17393** -
- **COSTA CORRADO, avvocato.** Corrado Costa, avvocato di Reggio Emilia in rapporto di amicizia con Giangiacomo Feltrinelli e ritenuto vicino al gruppo terroristico Brigate rosse →**I17394** -
- **COSTA PIETRO, sequestro di.** Brigate rosse, sequestro dell’armatore genovese Pietro Costa →**I17395** -
- **COVO PRIGIONE DI MORO.** Covo prigioniero di Aldo Moro: specchio collocato allo scopo di incrementare lo spazio visivo in un locale nel quale era stata ricavata una intercapedine segreta →**I17396** -
- **COVO QUARTIERE EBRAICO, Israele: prigioniero brigatista nel quartiere ebraico, Laura Di Nola.** Laura Di Nola, cittadina italiana israelita, locataria dell’appartamento sito in Via Sant’Elena N°8 al ghetto ebraico di Roma utilizzato dalle Brigate rosse come covo: legami con l’intelligence dello Stato di Israele →**I17397** -

- **COVO QUARTIERE EBRAICO, prigionie di Moro: rivelazioni di OP.** Il presunto covo-prigionie brigatista di Aldo Moro nel quartiere ebraico di Roma: la contessa Valeria Rossi di Montelera (già fidanzata del brigatista rosso Mario Moretti e sorella del parlamentare della destra DC Luigi Rossi di Montelera) e le rivelazioni di OP sulla localizzazione di esso →**I17398** -
- **COVO VIA FRACCHIA, irruzione carabinieri.** Brigate rosse, covo di via Umberto Fracchia 12 a Genova: irruzione dei carabinieri e (deliberata?) eliminazione fisica di quattro terroristi →**I17399** -
- **COVO VIA FRACCHIA.** Brigate rosse, covo di via Umberto Fracchia 12 a Genova →**I17400** -
- **COVO VIA GRADOLI, locazione appartamento: Luciana Bozzi in Ferrero.** Giuliana Conforto (figlia dell'agente "Dario" del KGB), proprietaria dell'appartamento di viale Giulio Cesare a Roma all'interno del quale vennero arrestati i terroristi delle Brigate rosse Valerio Morucci e Adriana Faranda: rapporti di amicizia con Luciana Bozzi in Ferrero, locatrice all'*ingegner Borghi* (alias Mario Moretti) dell'appartamento-covo sito in via Gradoli 96 →**I17401** -
- **COVO VIA GRADOLI, indagini: armi rinvenute.** Covo brigatista di Via Gradoli a Roma: armi rinvenute e sequestrate dagli inquirenti →**I17402** -
- **COVO VIA GRADOLI, indagini trascurate.** Caso Moro, le indagini trascurate: il caso del covo brigatista di Via Gradoli 96 a Roma prima e dopo la sua scoperta e perquisizione →**I17403** -
- **COVO VIA GRADOLI, scoperta ritardata.** Covo brigatista di Via Gradoli 96: ragioni dei "ritardi" nella scoperta →**I17404** -
- **COVO VIA GRADOLI, scoperta tempestiva: i segreti militari di Moro.** Giovanni Pellegrino, senatore a capo della Commissione parlamentare terrorismo e stragi: rilievi sulla "tempestività" della scoperta del covo brigatista di Via Gradoli 96 a Roma proprio nel momento in cui Aldo Moro, prigioniero dei terroristi, stava per rivelare ai suoi carcerieri dei segreti di natura militare estremamente sensibili →**I17405** -
- **COVO VIA GRADOLI, SISDE: proprietà di edifici in Via Gradoli.** SISDE, proprietà di alcuni edifici di via Gradoli a Roma →**I17406** -
- **COVO VIA GRADOLI, stazione trasmittente: Mario Moretti.** Mario Moretti e la stazione trasmittente installata all'interno del covo brigatista di Via Gradoli a Roma e il ponte radio sito nell'area della Valle del salto →**I17407** -
- **COVO VIA GRADOLI, stazione trasmittente: ponte radio zona Lago Duchessa.** Brigate rosse: trasmissioni radio mediante alfabeto Morse dal covo di Via Gradoli 96

a Roma verso il Nord Italia mediante l'impiego di un ponte radio sito nei pressi del Lago della Duchessa →I17408 -

- **COVO VIA MONTALCINI, Anna Laura Braghetti.** Anna Laura Braghetti, terrorista delle Brigate rosse che occupò il covo di Via Montalcini 8: responsabilità in ordine all'omicidio del Vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura Vittorio Bachelet, commesso il 12 febbraio 1980 →I17409 -

- **COVO VIA MONTALCINI, ipotesi sul luogo dell'assassinio di Moro.** Incertezza sul luogo dell'assassinio: Aldo Moro è stato ucciso nel box della rimessa (Renault R4 oppure all'interno della prigione insonorizzata del covo di Via Montalcini? →I17410 -

- **COVO VIA MONTALCINI, Magliana.** Caso Moro, il covo brigatista di Via Montalcini 8 nel quartiere di Villa Bonelli/Magliana a Roma →I17411 -

- **COVO VIA MONTALCINI, Magliana. *La Prigione di Via Montalcini e la banda della Magliana.*** Caso Moro, il covo brigatista di via Montalcini 8 (prigione di Aldo Moro?) nel quartiere di Villa Bonelli e la banda della Magliana →I17412 -

- **COVO VIA MONTALCINI.** Covo di Via Montalcini 8 a Roma: prigione di Moro (?) →I17413 -

- **COVO VIA MONTE NEVOSO, individuazione.** Individuazione del covo brigatista di Via Monte Nevoso 8 a Milano →I17414 -

- **COVO VIA MONTE NEVOSO, memoriale Moro.** Arma dei Carabinieri, "memoriale Moro" rinvenuto nel covo brigatista di via Monte Nevoso a Milano →I17415 -

- **COVO VIA MONTE NEVOSO, memoriale Moro: i dubbi di Mino Pecorelli.** "OP" (Osservatore Politico), settimanale diretto da Mino Pecorelli: dubbi insinuati in relazione al blitz condotto dalle forze dell'ordine nel covo brigatista di via Montenevoso a Milano e sugli scritti di Aldo Moro durante la prigionia ivi ritrovati →I17416 -

- **COVO VIA MONTE NEVOSO, memoriale Moro: sottrazione di materiali.** Carte di Aldo Moro portate fuori dal covo brigatista milanese di Via Monte Nevoso prima della loro verbalizzazione allo scopo di fotocopiarle: ipotesi relativa a una possibile sottrazione di materiali →I17417 -

- **CRAXI BETTINO, terrorismo: teoria del "grande vecchio".** Bettino Craxi (segretario del PSI), teoria del "grande vecchio" dietro al terrorismo brigatista →I17418 -

- **CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, accoltellamento di Moretti e Fenzi in carcere.** Il camorrista Figueras accoltella i terroristi delle Brigate rosse Enrico Fenzi e Mario Moretti in carcere →I17419 -

- **CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, camorra: contatti con le Brigate rosse.** Brigate rosse, contatti stabiliti dall'organizzazione terroristica con i clan camorristici campani: Mario Moretti afferma di non essere a conoscenza della vicenda →I17420 -
- **CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, mafia: viaggio di Moretti in Sicilia.** Mario Moretti, probabili contatti del terrorista delle Brigate rosse con la criminalità organizzata mafiosa: il viaggio a Catania →I17421 -
- **CRIMINALITÀ, contatti: falsificazione documenti d'identità.** Clandestinità, fabbricazione di documenti d'identità falsi e contatti con la malavita →I17422 -
- **CRITICITÀ, assenza interlocutori politici.** Brigate rosse, assenza di interlocutori politici →I17423 -
- **CRITICITÀ, delazioni: incapacità di contrasto del fenomeno.** Brigate rosse, incapacità dimostrata nella fase di clandestinità dall'organizzazione terroristica nel contrasto del fenomeno della delazione alle Forze dell'Ordine →I17424 -
- **CRITICITÀ, divisioni interne.** Brigate rosse, divisioni interne →I17425 -
- **CRITICITÀ, fallimenti esperienze lotta armata: casi riscontrati nel mondo.** Terrorismo e lotta armata in generale come strumento utilizzato ai fini dell'ottenimento di risultati strategici: vari casi di fallimento riscontrati nel mondo →I17426 -
- **CRITICITÀ, fase di inizio.** Sequestro Moro: fase di inizio del declino delle Brigate rosse →I17427 -
- **CRITICITÀ, fragilità generazionale e sconfitta.** Brigate rosse, sconfitta: secondo Mario Moretti andrebbe ricercata nella fragilità generazionale dei militanti dell'organizzazione →I17428 -
- **CRITICITÀ, paralisi colonna romana.** Brigate rosse, paralisi colonna romana →I17429 -
- **CRITICITÀ, restringimento margini di manovra.** Brigate rosse, restringimento delle condizioni esterne per la guerriglia e il movimento di classe →I17430 -
- **CRITICITÀ, smantellamento colonna milanese (1979).** Brigate rosse, smantellamento della colonna milanese da parte delle forze dell'ordine (1979) →I17431 -
- **CRITICITÀ, spaccatura interna.** Brigate rosse, spaccatura interna all'organizzazione terroristica: nascita del Partito guerriglia e del Partito comunista combattente →I17432 -

- **ČSSR, Radio Praga e Radio Mosca.** Radio Praga e Radio Mosca →**I17433** -
- **ČSSR, servizi segreti: rapporti con le Brigate rosse.** Brigate rosse, rapporti dell'organizzazione terroristica italiana con i servizi segreti di alcuni paesi dell'Est europeo →**I17434** -
- **ČSSR, servizi segreti: rapporti con le Brigate rosse.** StB, I Direttorato: presunti appoggi forniti all'organizzazione terroristica italiana Brigate rosse →**I17435** -
- **ČSSR, StB: Brigate rosse, "ingegner Altobelli" e caso Moro.** StB, termine della missione e allontanamento dall'Italia dell'*ingegner Altobelli*: interruzione dei rapporti tra il servizio segreto della Cecoslovacchia comunista e le Brigate rosse →**I17436** -
- **ČSSR, StB: Brigate rosse, Moretti e caso Moro.** StB, defilamento di Mario Moretti e riconduzione dell'operazione a una logica politica propria delle Brigate rosse →**I17437** -
- **ČSSR, terrorismo: addestramento brigatisti.** Čssr, addestramento di terroristi italiani: posizione assunta in merito dal PCI; capacità tecnico-militari dei militanti dell'organizzazione terroristica Brigate rosse: acquisizione mediante la partecipazione ad attività addestrative nei settori paramilitari e terroristico tenuti nella Čssr e nello Yemen meridionale (fonte: rapporto elaborato dalla Central Intelligence Agency - CIA - e reso pubblico nel 1981) →**I17438** -
- **ČSSR, terrorismo: collegamenti.** Urss, Čssr, Cuba, Albania: collegamenti stabiliti con gruppi e organizzazioni terroristiche di sinistra italiane →**I17439** -
- **ČSSR, terroristi Br rifugiati.** Brigatisti rossi italiani rifugiatisi a Praga durante il periodo comunista →**I17440** -
- **CUBA, terrorismo: collegamenti.** Urss, Čssr, Cuba, Albania: collegamenti stabiliti con gruppi e organizzazioni terroristiche di sinistra italiane →**I17441** -
- **CURCIO RENATO** →(RINVIO) al riguardo vedere la specifica voce;
- **CURCIO RENATO, arresto di.** Arresto di Renato Curcio e Renato Franceschini, fondatori e dirigenti del gruppo terroristico Brigate rosse →**I17442** -
- **D'URSO GIOVANNI, sequestro di.** Brigate rosse, sequestro del giudice Giovanni D'Urso →**I17443** -
- **DC, attentato sede nazionale dell'EUR: fallimento progetto Senzani.** Giovanni Senzani, terrorista delle Brigate rosse e capo del "Partito guerriglia": arresto e conseguente fallimento dei progettati attentati contro la sede della DC all'Eur (Roma) e contro il Ministero di Grazia e Giustizia →**I17444** -

- **DE VINCENZO CIRO, magistrato: collateralismo con estrema sinistra.** Ciro De Vincenzo, giudice istruttore coordinatore dell'inchiesta giudiziaria sulle Brigate rosse: possibili omissioni ritenute funzionali a forme di collateralismo con ambienti eversivi di estrema sinistra →**I17445** -
- **DE VITA ANTONIO, ferimento di.** Brigate rosse, ferimento dell'avvocato Antonio De Vita, legale difensore del terrorista pentito Patrizio Peci →**I17446** -
- **DEPISTAGGI, SISDE Centro Roma 2: Operazione "Vola".** SISDE, Centro Roma 2: Operazione "Vola", diffusione di falsi comunicati dell'organizzazione terroristica Brigate rosse →**I17447** -
- **DEPISTAGGI, SISDE: Ufficio Analisi.** SISDE, Ufficio analisi: depistaggi, redazione di falsi comunicati terroristici →**I17448** -
- **DI GIOVANNI EDOARDO, fiancheggiatore delle Brigate rosse.** Edoardo Di Giovanni, avvocato: fiancheggiatore delle Brigate rosse →**I17449** -
- **DI LENARDO CESARE, terrorista.** Cesare Di Lenardo, terrorista delle Brigate rosse →**I17450** -
- **DISOCCUPAZIONE, Brigate rosse.** Brigate rosse ed emergenza disoccupati nel Paese →**I17451** -
- **DISSOCIAZIONE e DELAZIONE, differente riprovevolezza.** Fenomeno della dissociazione e pratica della delazione: differente collocazione nella scala della riprovevolezza assegnata a questi due attività dal pensiero terrorista →**I17452** -
- **DISSOCIAZIONE, ammissione della sconfitta.** Brigatisti, ammissione della sconfitta della lotta armata e analisi sulle sue cause: il fenomeno della dissociazione dei terroristi →**I17453** -
- **DISSOCIAZIONE, divisione dei brigatisti detenuti di fronte al fenomeno.** Valerio Morucci, terrorista delle Brigate rosse: il fenomeno della dissociazione e le divisioni tra i brigatisti nel corso dei processi giudiziari →**I17454** -
- **DISSOCIAZIONE, sconfitta Brigate rosse.** Fenomeno della dissociazione dei terroristi, "vera sconfitta delle Brigate rosse" (Mario Moretti) →**I17455** -
- **DISSOCIAZIONE, terrorismo: sconfitta Brigate rosse, critica di Mario Moretti.** Mario Moretti, aspra critica mossa nei confronti dei brigatisti dissociati (da lui considerati come i *veri* pentiti) →**I17456** -
- **DURA RICCARDO, terrorista.** Dura Riccardo, militante genovese del gruppo extraparlamentare di sinistra Lotta Continua transitato in seguito nell'organizzazione

terroristica Brigate rosse, all'interno della quale rivestì il ruolo di capo della colonna genovese →I17457 -

- **ETERODIREZIONE, centrali internazionali: multinazionali anglo-olandesi e Usa.**

Terrorismo, centrali internazionali dirette dalle multinazionali anglo-olandesi e americane: obiettivo la destabilizzazione e il contrasto del processo di unificazione europea →I17458 -

- **ETERODIREZIONE, servizi segreti dell'Est: StB. StB e "reale funzione" (non rivoluzionaria) delle Brigate rosse** →I17459 -

- **ETRO RAIMONDO, terrorista BR: armi agguato via Fani.** Raimondo Etro, militante dell'organizzazione terroristica Brigate rosse: custode delle armi utilizzate dal gruppo di fuoco che tese l'agguato in via Mario Fani →I17460 -

- **FAINA GIANFRANCO, Azione Rivoluzionaria.** Gianfranco Faina, terrorista appartenente al gruppo Azione Rivoluzionaria: rapporti intrattenuti con elementi della colonna genovese delle Brigate rosse →I17461 -

- **FARANDA ADRIANA, arresto di.** Arresto della brigatista rossa Adriana Faranda →I17462 -

- **FARANDA ADRIANA, profilo personale.** Valerio Morucci e Adriana Faranda, ruolo di rilievo svolto all'interno del gruppo extraparlamentare di sinistra Potere Operaio e successivamente nell'organizzazione terroristica Brigate rosse: brevi profili personali →I17463 -

- **FASI STORICHE e LINEA DI CONDOTTA, 1974: attacco all'asse DC-PCI.** 1974, le Brigate rosse attaccano lo Stato (inteso come asse politico DC-PCI) →I17464 -

- **FASI STORICHE e LINEA DI CONDOTTA, 1980: fine lotta armata.** Brigate rosse, direzione strategica del 1980: chiusura con la lotta armata e tentativo di bilancio di una linea di azione; diversificazione dei luoghi di intervento; la chiusura col terrorismo viene sancita dalla lettera del 1987 dei brigatisti che reca la richiesta di un "atto politico" da parte dello Stato italiano →I17465 -

- **FASI STORICHE, 1967: primo nucleo Brigate rosse.** PCI-Fgci (Federazione giovanile comunista italiana) di Reggio Emilia, 1967: formazione del primo nucleo terroristico delle Brigate rosse →I17466 -

- **FASI STORICHE, declino.** Sequestro Moro: fase di inizio del declino delle Brigate rosse →I17467 -

- **FASI STORICHE, militarizzazione e incremento violenza: Moretti.** Brigate rosse, direzione da parte di Mario Moretti: fase di militarizzazione dell'organizzazione e di un contestuale incremento del livello di violenza praticata →I17468 -

- **FASI STORICHE, prime Brigate rosse.** Le *prime* Brigate rosse →I17469 -
- **FASI STORICHE, prime Brigate rosse: aree di attività.** *Prime* Brigate rosse, aree di attività: presenza sul territorio urbano di Milano, del Lodigiano, di Borgomanero (Novara) e di Reggio Emilia →I17470 -
- **FASI STORICHE, prime Brigate rosse: fine.** 1975-76, definitiva chiusura della fase storica delle cosiddette *prime* Brigate rosse: con l'arresto di Giorgio Semeria, Mario Moretti rimane l'unico sopravvissuto a piede libero del vecchio gruppo terroristico: costituzione di un nuovo organigramma del vertice dell'organizzazione →I17471 -
- **FASI STORICHE, primi attentati: Giuseppe Leoni.** Brigate rosse: primi azioni compiute contro persone: l'attentato ai danni di Giuseppe Leoni, dirigente del personale alla Sit-Siemens →I17472 -
- **FASI STORICHE, primi attentati: raid alla Lombardini (1969).** Lotta armata, prime attività terroristiche compiute da elementi che formeranno le Brigate rosse: il raid compiuto allo stabilimento Lombardini nel 1969 →I17473 -
- **FASI STORICHE, seconde Brigate rosse e Hýperion: assistenza a organizzazioni guerrigliere europee e mediorientali.** Scuola di lingue Hýperion, struttura di coordinamento delle Brigate rosse (formata da Corrado Simioni, Duccio Berio e Vanni Mulinaris) ed esecutivo delle "seconde" Brigate rosse (Mario Moretti, Barbara Balzerani, Luigi Novelli e Antonio Savasta): assistenza fornita a organizzazioni guerrigliere europee e mediorientali (1981); Parigi "cervello rivoluzionario" →I17474 -
- **FASI STORICHE, seconde Brigate rosse: fine nucleo storico.** Fine del nucleo storico di Curcio e Franceschini e avvio della sanguinosa fase terroristica delle *Seconde* Brigate rosse facenti riferimento a Mario Moretti, giugno 1976 →I17475 -
- **FASI STORICHE, seconde Brigate rosse: SID e rilancio del terrorismo.** SID (Servizio Informazioni Difesa), Ufficio "D": intervista concessa dal generale Gianadelio Maletti al giornalista Lino Jannuzzi del settimanale "Tempo", pubblicata successivamente nel N°16 del 25 aprile 1976; tema trattato: la riorganizzazione e il rilancio del terrorismo nella fase delle cosiddette *seconde* Brigate rosse e la partecipazione a tali attività criminose di elementi ambigui →I17476 -
- **FELTRINELLI GIANGIACOMO, GAP: morte a Segrate, conseguenze.** Giangiacomo Feltrinelli, morte al traliccio di Segrate e conseguenze della sua scomparsa sulla sinistra rivoluzionaria →I17477 -
- **FELTRINELLI GIANGIACOMO, Günther: Fumagalli e la tecnostruttura di manovra del terrorismo.** Carlo Fumagalli, fondatore e leader del Movimento di Azione Rivoluzionaria (MAR), formazione di estrema destra: ipotesi sul coinvolgimento in

una tecnostruttura di manovra del terrorismo neofascista e di sinistra: presunti rapporti intrattenuti con Giangiacomo Feltrinelli per il tramite del suo braccio operativo Günther →I17478 -

• **FELTRINELLI GIANGIACOMO, Urss/Čssr: probabile agente d'influenza.**

Giangiacomo Feltrinelli, probabile agente d'influenza dei servizi segreti del blocco orientale comunista →I17479 -

• **FEMMINILE, terrorismo e soggettività femminile.** Terrorismo e soggettività femminile: Sebben che siamo donne, libro scritto da Paola Staccioli ed edito da *Deriveapprodi* nel 2015 →I17480 -

• **FENZI ENRICO, terrorista.** Enrico Fenzi, terrorista delle Brigate rosse →I17481 -

• **FENZI ENRICO, terrorista: accoltellamento in carcere.** Il camorrista Figueras accoltella i terroristi delle Brigate rosse Enrico Fenzi e Mario Moretti in carcere →I17482 -

• **FENZI ENRICO, terrorista: introduzione di Senzani nelle Brigate rosse.** Enrico Fenzi, 1975: favoritismo dell'introduzione di Giovanni Senzani nell'organizzazione terroristica delle Brigate rosse →I17483 -

• **FERRARA GIULIANO.** Giuliano Ferrara, dirigente politico del Partito comunista italiano (PCI) divenuto in seguito giornalista →I17484 -

• **FERRARI MAURIZIO.** Maurizio Ferrari, terrorista delle Brigate rosse →I17485 -

• **FINANZIAMENTO, autofinanziamento.** Brigate rosse, autofinanziamento dell'organizzazione terroristica mediante rapine a mano armata, sequestri di persona e altre modalità →I17486 -

• **FINANZIAMENTO, Svizzera.** Brigate rosse, fonti di finanziamento localizzate in Svizzera →I17487 -

• **IORE RAFFAELLO, agguato di via Mario Fani.** Agguato di via Mario Fani, gruppo di fuoco brigatista, elementi che indossavano l'uniforme dell'Alitalia: Prospero Gallinari (Giuseppe), Franco Bonisoli (Luigi), Raffaello Fiore (Marcello), Valerio Morucci (Matteo) →I17488 -

• **IORI PUBLIO, parlamentare DC: attentato.** Publio Fiori, parlamentare della destra Dc: attentato subito a opera delle Brigate rosse →I17489 -

• **IORONI CARLO, Autonomia operaia: operazioni speciali.** Valerio Morucci e Carlo Fioroni, elementi di Autonomia operaia impiegati nelle "operazioni speciali" dai leader del movimento Franco Piperno e Toni Negri →I17490 -

- **FORMAZIONI COMUNISTE COMBATTENTI**. Formazioni comuniste combattenti, gruppo terroristico attivo nella prima metà degli anni Settanta →**I17491** -
- **FORZE DELL'ORDINE, attacchi alle pattuglie di polizia**. Brigate rosse, conduzione di attacchi armati alle pattuglie di polizia e carabinieri di quartiere →**I17492** -
- **FORZE DELL'ORDINE, DIGOS: obiettivo delle Brigate rosse**. Brigate rosse, la DIGOS (Direzione Generale Operazioni Speciali) diviene il “vero” obiettivo dell'organizzazione terroristica →**I17493** -
- **FORZE DELL'ORDINE, Polizia: Antonino Allegra**. Antonino Allegra, capo dell'Ufficio politico della Questura di Milano →**I17494** -
- **FRANCESCHINI ALBERTO, accuse a Moretti**. Renato Franceschini, accuse mosse nei confronti di Mario Moretti →**I17495** -
- **FRANCESCHINI ALBERTO, arresto di**. Arresto di Renato Curcio e Renato Franceschini, fondatori e dirigenti del gruppo terroristico Brigate rosse →**I17496** -
- **FRANCESCHINI ALBERTO, Āssr**. Renato Franceschini nega di essersi recato in Cecoslovacchia →**I17497** - 36/198.
- **FRANCESCHINI ALBERTO, fondatore e tra i capi storici delle Brigate rosse**. Alberto Franceschini, ex aderente al Partito comunista italiano (PCI) (secchiano) e fondatore e dirigente del gruppo terroristico Brigate rosse →**I17498** -
- **FRANCIA, gruppi estremisti**. Gruppi dell'estrema sinistra francese →**I17499** -
- **GALLINARI PROSPERO, agguato di via Mario Fani**. Agguato di via Mario Fani, gruppo di fuoco brigatista, elementi che indossavano l'uniforme dell'Alitalia: Prospero Gallinari (Giuseppe), Franco Bonisoli (Luigi), Raffaello Fiore (Marcello), Valerio Morucci (Matteo) →**I17500** -
- **GALLINARI PROSPERO, arresto di**. Arresto di Prospero Gallinari, terrorista delle Brigate rosse →**I17501** -
- **GALLINARI PROSPERO, evasione dal carcere e ingresso nell'esecutivo brigatista**. Prospero Gallinari, evasione dal carcere di Treviso (3 gennaio 1977) e ingresso nell'esecutivo delle Brigate rosse →**I17502** -
- **GALLINARI PROSPERO, rientro nelle Brigate rosse**. Prospero Gallinari, rientro nel gruppo terroristico delle Brigate rosse dopo avere svolto attività con il *superclan* di Corrado Simioni →**I17503** -
- **GALLINARI PROSPERO, terrorista**. Prospero Gallinari, terrorista delle Brigate rosse →**I17504** -

- **GALVALIGI ENRICO, generale dei Carabinieri.** Enrico Galvaligi, generale dell'Arma dei Carabinieri; alto ufficiale in passato stretto collaboratore del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ucciso poi dalle Brigate rosse il 31 dicembre 1980 →I17505 -
- **GALVALIGI ENRICO, omicidio di: ipotesi controversa sul.** Ipotesi su una serie di "omicidi eccellenti" commessi dai terroristi delle Brigate rosse: gli assassinii dei giornalisti Mino Pecorelli e Walter Tobagi, del colonnello dei carabinieri Antonio Varisco e del generale dei carabinieri Enrico Galvaligi →I17506 -
- **GIROTTO SILVANO (frate mitra), arresto di Curcio e Franceschini: tre aspetti oscuri.** Silvano Girotto e i tre lati oscuri della vicenda relativa all'arresto di Renato Curcio e Alberto Franceschini avvenuto a Pinerolo l'8 settembre 1974 →I17507 -
- **GIROTTO SILVANO (frate mitra), infiltrato.** Silvano Girotto (soprannominato "frate mitra"), elemento infiltrato all'interno dell'organizzazione terroristica Brigate rosse dai carabinieri del generale Dalla Chiesa →I17508 -
- **GRANDE VECCHIO.** Il "grande vecchio" del terrorismo in Italia →I17509 -
- **GRANDE VECCHIO.** Terrorismo in Italia: i "grandi vecchi" →I17510 -
- **GUAGLIARDO VINCENZO, terrorista.** Vincenzo Guagliardo, terrorista delle Brigate rosse, marito della terrorista Nadia Ponti →I17511 -
- **GUAGLIARDO VINCENZO, terrorista: viaggi a Parigi.** Anna Laura Braghetti e Vincenzo Guagliardo, terroristi delle Brigate rosse aventi la padronanza della lingua inglese che accompagnarono Mario Moretti nei suoi viaggi a Parigi →I17512 -
- **GUERRIGLIA, fattore sorpresa.** Guerriglia, importanza del fattore sorpresa →I17513 -
- **GUERRIGLIA, modelli: America latina, tupamaros.** Uruguay, tupamaros: simbolo di riferimento di maggiore importanza per i rivoluzionari italiani →I17514 -
- **GUERRIGLIA, modelli: America latina.** Guerriglia, il modello latinoamericano →I17515 -
- **GUERRIGLIA, tecniche: studio delle.** Studio delle tecniche della guerriglia da parte dei militanti extraparlamentari di sinistra italiani →I17516 -
- **GUERRIGLIA, teoria: Carlos Marighella e Abraham Guillen.** Carlos Marighella e Abraham Guillen, ideologi e teorici della guerriglia urbana; ALN (Ação Libertadora Nacional), movimento terroristico sudamericano comandato da Carlos Marighella e Camara Ferreira: campagna di guerriglia urbana scatenata nel periodo (1968-70) [→ (RINVIO) al riguardo si veda anche il testo redatto dallo stesso Carlos Marighella, "Piccolo manuale di guerriglia urbana"] →I17517 -

- **GUERRIGLIA, teoria: il manuale di Pietro Secchia.** Pietro Secchia, ex dirigente del PCI caduto in disgrazia autore del volume “La guerriglia in Italia” (edito da Feltrinelli) →I17518 -
- **HYPÉRION, Corrado Simioni.** Corrado Simioni, trasferimento a Parigi e fondazione della scuola di lingue Hýperion →I17519 -
- **HYPÉRION, inchiesta giudice Calogero.** Giudice Guido Calogero, Procura della Repubblica di Padova: inchiesta abortita sul “cervello politico” delle Brigate rosse individuato nella scuola di lingue Hýperion di Parigi →I17520 -
- **HYPÉRION, Mario Moretti: contatti con Vanni Mulinaris.** Mario Moretti, capo della colonna romana delle Brigate rosse: viaggi a Parigi, frequentazione della scuola di lingue Hýperion e contatti con Vanni Mulinaris →I17521 -
- **HYPÉRION, superclan: Corrado Simioni, contatti con Roberto Dotti.** Corrado Simioni, *Superclan*: contatti avuti con Roberto Dotti, comunista torinese espatriato nella Čssr →I17522 -
- **IANNELLI MAURIZIO, resistenza agli interrogatori.** Brigate rosse, resistenza agli interrogatori: nei locali della questura il terrorista Maurizio Iannelli si recide le vene e i tendini dei polsi per non venire costretto alla delazione →I17523 -
- **IBM, Italia: personale di estrema sinistra.** IBM, stabilimenti in Italia: personale in organico avente orientamenti politici di estrema sinistra →I17524 -
- **IDEE e IDEOLOGIA, ala movimentista e ala militarista.** Brigate rosse: ala movimentista e ala militarista →I17525 -
- **IDEE e IDEOLOGIA, colpire lo Stato.** Brigate rosse, “colpire al cuore lo Stato” (o *Stato da colpire*): una semplificazione simbolica →I17526 -
- **IDEE e IDEOLOGIA, DC: perno del sistema politico italiano.** Democrazia cristiana, partito “perno” (o *asse portante*) del sistema politico italiano controllato dalle multinazionali →I17527 -
- **IDEE e IDEOLOGIA, intellettuali e lotta armata.** Brigate rosse: gli intellettuali e il fenomeno della lotta armata →I17528 -
- **IDEE e IDEOLOGIA, intelligenza collettiva.** Brigate rosse (secondo Mario Moretti), formazione combattente espressione di un’intelligenza politica collettiva in assenza di intellettuali organici →I17529 -
- **IDEE e IDEOLOGIA, linea delle carceri e “documentone”.** Brigate rosse, contestazione della linea ideologico-politica proveniente dalle carceri: il cosiddetto “documentone” →I17530 -

- **IDEE e IDEOLOGIA, linea: tregua operativa e mutamento.** Brigate rosse, periodi di azioni poco clamorose: una possibile fase di tregua finalizzata alla definizione di una nuova linea →I17531 -
- **IDEE e IDEOLOGIA, lotta di classe: due concezioni.** Brigate rosse, due concezioni di violenza di classe: una subordinata alla strategia di massa, l'altra alla lotta armata →I17532 -
- **IDEE e IDEOLOGIA, marxismo-leninismo.** Brigate rosse, marxismo-leninismo →I17533 -
- **IDEE e IDEOLOGIA, potere proletario.** Brigate rosse, il *partito armato* e il potere proletario →I17534 -
- **INFILTRAZIONI, stampa: disinformazione e caso Giroto (1973).** “Il Borghese”, attività di disinformazione compiuta in favore dell’Arma dei Carabinieri in occasione dell’infiltrazione di una spia all’interno dell’organizzazione terroristica Brigate rosse: il caso relativo a Silvano Giroto (frate mitra) →I17535 -
- **INTERNAZIONALE (III), tradizione: le “cinghie di trasmissione”.** Tradizione terzinternazionalista e “cinghie di trasmissione” →I17536 -
- **INTERNAZIONALE (IV), sinistra trotskista eversiva: strumentalizzazione da parte del Mossad.** Mossad, contrasto delle tendenze filoarabe e anti-israeliane nei governi occidentali: la strumentalizzazione da parte del servizio segreto israeliano delle formazioni rivoluzionarie di estrema sinistra egemonizzate dalla IV Internazionale trotskista mediante una centrale terroristica costituita a Parigi; i *think tank* e l’eliminazione fisica del primo ministro spagnolo Luis Carrero Blanco →I17537 -
- **ISRAELE, Aldo Bonomi: Brigate rosse.** Aldo Bonomi, già militante anarchico, sociologo e collaboratore della testata giornalistica “Controinformazione”: interessanti relazioni intrattenute nello Stato ebraico →I17538 -
- **ISRAELE, Mossad e Brigate rosse.** Brigate rosse, agganciamenti e contatti dell’organizzazione terroristica comunista italiana da parte del servizio segreto estero dello Stato ebraico; il ruolo svolto nell’autunno 1973 dal medico Rolando Bevilacqua →I17539 -
- **ISRAELE, Mossad e Brigate rosse: arresto capi storici, telefonata a Enrico Levati.** Mossad: il servizio segreto israeliano fu l’autore della telefonata a Enrico Levati? (8 settembre 1974) →I17540 -
- **LATITANZA, rifugi sicuri all’estero.** Nicaragua, Algeria, Cuba e Francia: rifugi sicuri all’estero per i terroristi di sinistra latitanti →I17541 -

- **LATITANZA, rifugi sicuri all'estero: sostegno a latitanti in Francia.** Francia, protezione e sostegno fornito dal Partito socialista ai terroristi di sinistra europei latitanti ivi espatriati: il ruolo svolto dall'uomo politico Jacques Chaban-Delmas e dall'abbé Pierre →**I17542** -
- **LAZAGNA GIOVANBATTISTA, SID: tentativo di eliminazione fisica.** SID (Servizio Informazioni Difesa), Vito Miceli e Gianadelio Maletti: tentativo di eliminazione fisica di Giovanbattista Lazagna (ex capo partigiano in stretti legami di amicizia con Giangiacomo Feltrinelli) e messa in scena nella prigione brigatista del giudice Mario Sossi, sequestrato dai terroristi →**I17543** -
- **LEGGI SPECIALI ANTITERRORISMO (1979).** 1979, fine dell'esperienza del *consociativismo* (politica della consociazione tra DC e PCI) e passaggio del PCI all'opposizione: licenziamenti alla Fiat, scioperi e manifestazioni sindacali, promulgazione delle leggi speciali antiterrorismo →**I17544** -
- **LEVATI ENRICO.** Enrico Levati, funzionario della Camera del Lavoro di Torino e simpatizzante delle Brigate rosse pentitosi nel 1982 →**I17545** -
- **LIBERA EMILIA, terrorista.** Emilia Libera, terrorista delle Brigate rosse e compagna di Antonio Savasta torturata dopo la cattura dai NOCS (reparti speciali della Polizia di Stato) →**I17546** -
- **LIBERTINI LUCIO, guerriglia: manualistica.** Lucio Libertini, parlamentare del PSIUP, PCI e PRC: pubblicazione di un manuale di istruzione alla fabbricazione di bombe Molotov →**I17547** -
- **LIGAS NATALIA, terrorista.** Natalia Ligas, terrorista delle Brigate rosse →**I17548** -
- **LINEA PROLETARIA, settimanale marxista filocinese.** "Linea Proletaria", settimanale di orientamento marxista su posizioni politiche filocinesi →**I17549** -
- **LOJACONO ALVARO, agguato via Fani: armi, mitra FNAB 43.** Agguato di via Mario Fani, arma utilizzata dal terrorista delle Brigate rosse Alvaro Lojacono: carabina Winchester M-1 cal. .30 →**I17550** -
- **LOJACONO ALVARO, agguato via Fani: gruppo di fuoco, azione a "cannelletto".** Agguato di via Mario Fani, presenza sul luogo dell'azione di tre terroristi delle Brigate rosse (Barbara Balzerani, Alvaro Lojacono e Alessio Casimirri): il cosiddetto *cannelletto di sopra* e *cannelletto di sotto* →**I17551** -
- **LONGHI SAVINA.** Savina Longhi, ex segretaria dell'alto funzionario della NATO Manlio Brosio in contatto con extraparlamentari di sinistra e terroristi →**I17552** -
- **LOTTA ARMATA, addestramento e armi.** Brigate rosse, addestramento dei militanti e provenienza delle armi utilizzate nelle azioni terroristiche →**I17553** -

- **LOTTA ARMATA, capacità operativa: massimizzazione.** Brigate rosse, massimizzazione delle capacità operative dell'organizzazione terroristica: tre diversi sequestri di persona gestiti contemporaneamente in tre diverse città (sequestri Cirillo, Sandrucci, Taliercio) →I17554 -
- **LOTTA ARMATA, clandestinità: addestramento al tiro.** Brigate rosse, clandestinità: addestramento dei militanti all'uso delle armi da fuoco in una cantina trasformata in poligono di tiro →I17555 -
- **LOTTA ARMATA, clandestinità: appuntamenti di riserva.** Partito comunista italiano (PCI), lotta armata: clandestinità dei militanti e "appuntamenti di riserva" in caso di pericolo →I17556 -
- **LOTTA ARMATA, clandestinità: comunicazioni interne.** Lotta armata, clandestinità: comunicazioni interne all'organizzazione, utilizzo dei gabinetti delle fabbriche →I17557 -
- **LOTTA ARMATA, clandestinità: covi.** Lotta armata, clandestinità: criteri guida seguiti nella scelta di un appartamento da utilizzare come covo dall'organizzazione terroristica →I17558 -
- **LOTTA ARMATA, clandestinità: delazioni, incapacità contrasto fenomeno.** Brigate rosse, incapacità dimostrata nella fase di clandestinità dall'organizzazione terroristica nel contrasto del fenomeno della delazione alle Forze dell'Ordine →I17559 -
- **LOTTA ARMATA, clandestinità: direzione e flusso decisionale.** Lotta armata, clandestinità dell'organizzazione terroristica: flusso decisionale multilaterale e rotazione degli incarichi →I17560 -
- **LOTTA ARMATA, clandestinità: documenti d'identità, fabbricazione.** Clandestinità, fabbricazione di documenti d'identità falsi e contatti con la malavita →I17561 -
- **LOTTA ARMATA, clandestinità: documenti d'identità, falsificazione.** Documenti d'identità falsificati e difficoltosa identificazione da parte delle forze dell'ordine di un soggetto mediante fotografia apposta sul documento →I17562 -
- **LOTTA ARMATA, clandestinità: documenti d'identità, occultamento.** Clandestinità, documenti d'identità celati all'interno di indumenti →I17563 -
- **LOTTA ARMATA, clandestinità: kit del guerrigliero.** Lotta armata, valigetta 24 ore contenente il *kit* del perfetto guerrigliero →I17564 -
- **LOTTA ARMATA, clandestinità: livelli (3).** Brigate rosse: tre livelli di clandestinità →I17565 -

- **LOTTA ARMATA, clandestinità: regole di condotta.** Clandestinità, non memorizzazione da parte dei militanti dell'organizzazione terroristica di elementi in grado di nuocere alla compartimentazione dell'organizzazione di appartenenza →I17566 -
- **LOTTA ARMATA, clandestinità: sicurezza.** Clandestinità, sicurezza: redistribuzione delle forze tra le varie colonne dell'organizzazione terroristica →I17567 -
- **LOTTA ARMATA, clandestinità: tecniche metropolitane.** Lotta armata, clandestinità dell'organizzazione terroristica: sperimentazione delle tecniche in una metropoli industriale europea come Milano →I17568 -
- **LOTTA ARMATA, clandestinità: trasferimenti in sicurezza.** Alberto Franceschini, entrata in clandestinità e passaggio alla fase della lotta armata nelle Brigate rosse: il trasferimento più occulto possibile da Reggio Emilia a Milano →I17569 -
- **LOTTA ARMATA, clandestinità: vita in.** Lotta armata, vita in clandestinità dei militanti delle organizzazioni terroristiche →I17570 -
- **LOTTA ARMATA, esaurimento della.** Esaurimento della fase della lotta armata in Italia →I17571 -
- **LOTTA ARMATA, esaurimento fase terroristica in Italia e perdono.** Esaurimento della fase terroristica in Italia e “perdono” accordato ai brigatisti rossi: i silenzi calcolati dei terroristi e le campagne di opinione promosse dalla Democrazia cristiana →I17572 -
- **LOTTA ARMATA, sciopero generale insurrezionale.** Lotta armata, lo sciopero generale insurrezionale →I17573 -
- **MACCARI GERMANO (ingegner Altobelli).** *L'ingegner Altobelli* (alias Germano Maccari): quarto uomo del covo di Via Montalcini →I17574 -
- **MACCARI GERMANO, arresto di.** Arresto del brigatista rosso Germano Maccari →I17575 -
- **MACCARI GERMANO, brigatista rosso.** Agguato di via Mario Fani, il “quarto uomo”: la figura enigmatica dell'*ingegner Altobelli*, alias Germano; il tentativo di depistaggio effettuato dal SISDE e la latitanza di Alessio Casimirri in Nicaragua →I17576 -
- **MACCARI GERMANO, servizi segreti stranieri: fallimento solidarietà nazionale.** Germano Maccari, brigatista rosso: i diversi soggetti nazionali e internazionali interessati al fallimento della politica di solidarietà nazionale promossa da Aldo Moro (CIA, KGB, StB, eccetera) →I17577 -

- **MACCHIARINI IDALGO, sequestro di (1972)**. Idalgo Macchiarini, dirigente della Sit-Siemens sequestrato dalle Brigate rosse a Milano il 3 marzo del 1972 →**I17578** -
- **MANTOVANI NADIA, terrorista**. Nadia Mantovani, terrorista militante nel gruppo Prima Linea →**I17579** -
- **MARCIA DEI 40.000 (1980)**. Marcia dei 40.000 “colletti bianchi” a Torino il 14 ottobre 1980: la fine di un ciclo politico e sindacale →**I17580** -
- **MARKEVITCH IGOR**. Igor Markevitch →**I17581** -
- **MARRA FRANCESCO, brigatista rosso e informatore della polizia: sequestro Sossi**. Francesco Marra (nome di battaglia Rocco), ex militare dei paracadutisti, brigatista rosso del quartiere periferico milanese di Quarto Oggiaro e allo stesso tempo informatore della polizia: partecipazione all’azione di sequestro del giudice Mario Sossi (Genova, 18 aprile 1974) →**I17582** -
- **MARRA FRANCESCO, brigatista rosso e informatore della polizia: assalto carcere Casale Monferrato e liberazione di Curcio**. Francesco Marra (nome di battaglia Rocco), ex militare nel corpo dei paracadutisti, brigatista rosso del quartiere periferico milanese di Quarto Oggiaro e allo stesso tempo informatore della polizia (infiltrato nelle Brigate rosse dall’Ufficio Affari Riservati): partecipazione all’organizzazione dell’assalto al carcere di Casale Monferrato che portò all’evasione del terrorista Renato Curcio →**I17583** -
- **METROPOLI (progetto)**. Progetto Metropoli →**I17584** -
- **MICALETTO ROCCO, terrorista**. Rocco Micaletto, terrorista delle Brigate rosse →**I17585** - 30/54.
- **MILANO, Brigate rosse**. Milano, importanza della città per l’organizzazione terroristica →**I17586** - 30/227.
- **MILANO, Giambellino e Quarto Oggiaro**. Milano, presenza di nuclei brigatisti nei quartieri popolari periferici del Giambellino e di Quarto Oggiaro →**I17587** -
- **MILANO, libreria Sapere**. Milano, la libreria *Sapere* →**I17588** -
- **MILANO, Pirelli Bicocca**. Milano, Stabilimenti industriali della Pirelli alla Bicocca →**I17589** -
- **MILANO, Sesto San Giovanni: estrema sinistra e terrorismo**. Sesto San Giovanni (Milano), quartiere operaio: presenza attiva di militanti dell’estrema sinistra e di cellule terroristiche →**I17590** -
- **MILANO: fabbriche, Quarto Oggiaro, Lorenteggio**. Milano, Brigate rosse: attività svolte nelle fabbriche e nei quartieri di Quarto Oggiaro e del Lorenteggio →**I17591** -

- **MINCUZZI MICHELE, sequestro di (1973)**. Brigate rosse, sequestro lampo del dirigente dell'Alfa Romeo di Arese (Milano) compiuto il 28 giugno 1973 →I17592 -
- **MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA, attentato: fallimento progetto Senzani**. Giovanni Senzani, terrorista delle Brigate rosse e capo del "Partito guerriglia": arresto e conseguente fallimento dei progettati attentati contro la sede della DC all'Eur (Roma) e contro il Ministero di Grazia e Giustizia →I17593 -
- **MORETTI MARIO, inadatto inquisitore**. Mario Moretti, brigatista rosso: inadatto inquisitore →I17594 -
- **MORETTI MARIO, latitanza in Francia: contatti con Le Group**. Mario Moretti, contatti avuti con *Le Group*, rete francese facente capo a *Louis*, struttura di coordinamento internazionale e di latitanza di varie organizzazioni terroristiche e guerrigliere europee e mediorientali →I17595 -
- **MORETTI MARIO, militarismo e organizzativismo**. Brigate rosse, fase di guida da parte di Mario Moretti: impronta militarista e *organizzativista* conferita alla formazione terroristica; le accuse rivolte dal nucleo storico a Moretti →I17596 -
- **MORETTI MARIO, Mossad**. Mario Moretti, disegno di una stella di Davide (stella a sei punte) su un volantino di rivendicazione delle Brigate rosse: messaggio criptico indirizzato al Mossad israeliano (?) →I17597 -
- **MORETTI MARIO, sfugge all'arresto**. Mario Moretti, mancato arresto a Pinerolo del terrorista delle Brigate rosse: in seguito le fotografie scattate dai carabinieri nel corso dei suoi pedinamenti scompaiono misteriosamente dagli atti del processo di Torino →I17598 -
- **MORETTI MARIO, terrorista delle Brigate rosse**. Mario Moretti, terrorista delle Brigate rosse →I17599 -
- **MORETTI MARIO, zone grigie: Mara Cagol, pericolosità ed eliminazione; avvertimento a Curcio**. Margherita Cagol (detta Mara), brigatista rossa compagna di Renato Curcio: pericolosità della donna costituita per Dotti, Moretti, Simioni e Sogno; contestuale avvertimento indirizzato a Renato Curcio →I17600 -
- **MORLACCHI PIERINO, Brigate rosse**. Pierino Morlacchi, terrorista delle Brigate rosse: tra i fondatori del gruppo armato →I17601 -
- **MORLACCHI PIERINO, Brigate rosse: contatti con servizi segreti di paesi comunisti**. Pierino Morlacchi, terrorista delle Brigate rosse: contatti stabiliti con i servizi segreti della Cina popolare e della DDR →I17602 -
- **MORUCCI VALERIO, arresto di**. Arresto del brigatista rosso Valerio Morucci →I17603 -

- **MORUCCI VALERIO, Autonomia operaia: operazioni speciali.** Valerio Morucci e Carlo Fioroni, elementi di Autonomia operaia impiegati nelle “operazioni speciali” dai leader del movimento Franco Piperno e Toni Negri →**I17604** -
- **MORUCCI VALERIO, Brigate rosse: colonna romana.** Valerio Morucci e la colonna romana delle Brigate rosse →**I17605** -
- **MORUCCI VALERIO, caso Moro: agguato di via Mario Fani, uniformi Alitalia.** Agguato di via Mario Fani, gruppo di fuoco brigatista, elementi che indossavano l’uniforme dell’Alitalia: Prospero Gallinari (Giuseppe), Franco Bonisoli (Luigi), Raffaello Fiore (Marcello), Valerio Morucci (Matteo) →**I17606** -
- **MORUCCI VALERIO, caso Moro: trattative segrete con Vaticano.** Caso Moro, le trattative segrete tra il Vaticano e le Brigate rosse: il “canale di ritorno” utile alla comunicazione diretta tra l’organizzazione terroristica e la famiglia Moro e i possibili contatti stabiliti da don Antonio Mennini e il brigatista Valerio Morucci →**I17607** -
- **MORUCCI VALERIO, caso Moro: verità ufficiale, seconda versione avvalorata da Faranda.** Valerio Morucci, terrorista delle Brigate rosse in seguito dissociatosi che fece parte del gruppo di fuoco che agì in via Mario Fani: verità ufficiali e depistaggi, la seconda versione resa sulla dinamica dell’agguato del 16 marzo 1978 (versione sostenuta anche da Adriana Faranda)dichiarazioni rese da Morucci e successivamente poste alla base della sentenza di appello del processo *Moro-uno* (inchieste *semel* e *bis*); controversa versione resa da Morucci in ordine alle armi da fuoco che spararono in via Mario Fani →**I17608** -
- **MORUCCI VALERIO, dissociazione.** Valerio Morucci, terrorista delle Brigate rosse: il fenomeno della dissociazione e le divisioni tra i brigatisti nel corso dei processi giudiziari →**I17609** -
- **MORUCCI VALERIO, profilo personale.** Valerio Morucci e Adriana Faranda, ruolo di rilievo svolto all’interno del gruppo extraparlamentare di sinistra Potere Operaio e successivamente nell’organizzazione terroristica Brigate rosse: brevi profili personali →**I17610** -
- **NARIA GIULIANO, terrorista presunto.** Giuliano Naria, operaio dell’Ansaldo di Genova aderente al gruppo extraparlamentare di sinistra Lotta Continua, accusato in seguito di aver partecipato all’azione omicidiaria delle Brigate rosse ai danni del giudice Coco →**I17611** -
- **NORA (Nuclei armati di resistenza operaia).** Nuclei armati di resistenza operaia (NORA), gruppo terroristico comunista attivo nei primi anni Settanta →**I17612** -
- **NOVELLI LUIGI, terrorista.** Luigi Novelli, terrorista delle Brigate rosse →**I17613** -

- **OFFICINE REGGIANE**. Officine Reggiane →I17614 -
- **OGNIBENE ROBERTO**. Roberto Ognibene, terrorista delle Brigate rosse di formazione cattolica →I17615 -
- **OLP, fazione dei “comandanti militari”**. Olp, fazione dei “comandanti militari” in contrasto con la linea moderata intrapresa da Yasser Arafat: stabilimento di contatti con l’organizzazione terroristica italiana Brigate rosse per la costituzione di un fronte di lotta (terroristica) contro Israele in Italia e in Germania Ovest (1978) →I17616 -
- **OLP, forniture armi**. Olp, fazione marxista-leninista protetta da Yasser Arafat: fornitura di armi alle Brigate rosse →I17618 -
- **OLP, forniture armi**. Olp, Libano: fornitura di armi alle Brigate rosse →I17619 -
- **OLP, forniture armi: implicazione Sismi**. Agricola Giuseppe, segretario presso la sede Sismi di Beirut: coinvolgimento nel traffico d’armi tra l’Olp e le Brigate rosse (panfilo Papago) →I17620 -
- **OPERAISMO, Brigate rosse: cesura con il passato**. Brigate rosse, cesura con il precedente movimento operaio →I17621 -
- **OPERAISMO, Brigate rosse: seconda generazione militanti**. Brigate rosse, operaisti e seconda generazione di militanti dell’organizzazione terroristica →I17622 -
- **OPERAISMO, fabbrica “luogo” della rivoluzione**. Operaismo, la fabbrica come luogo della rivoluzione comunista e classista delle Brigate rosse →I17623 -
- **OPERAISMO, offensiva operaia**. Brigate rosse, offensiva operaia e operaio massa →I17624 -
- **OPERAISMO, ristrutturazione aziendale e terrorismo**. Pirelli, ristrutturazione aziendale e corrispondente lotta armata dei gruppi dell’estrema sinistra operaista come strumento di conservazione di una capacità effettiva di scontro →I17625 -
- **OPERAISMO, ristrutturazione capitalista: sconfitta della classe operaia**. Capitalismo, ristrutturazione delle aziende e conseguente sconfitta della classe operaia nella lotta di classe: la linea d’azione delle multinazionali passa attraverso l’internazionalizzazione della produzione; ristrutturazione industriale e fine del potere operaio di lotta →I17626 -
- **ORGANIZZAZIONE, arruolamenti: irregolari**. Brigate rosse, arruolamento di militanti “irregolari”: ricerca dei primi contatti, setaccio delle disponibilità e verifiche preliminari dei soggetti prescelti al fine di evitare infiltrazioni nell’organizzazione →I17627 -

- **ORGANIZZAZIONE, capacità tecnico-militari.** Brigate rosse, capacità tecnico-militari dell'organizzazione terroristica →**I17628** -
- **ORGANIZZAZIONE, capacità tecnico-militari: salto di qualità.** Assassinio del procuratore della repubblica Francesco Coco e dei due carabinieri della sua scorta, perpetrato l'8 giugno 1976: salto di qualità sul piano militare dell'organizzazione terroristica Brigate rosse →**I17629** -
- **ORGANIZZAZIONE, clandestinità: 3 livelli.** Brigate rosse: 3 livelli di clandestinità →**I17630** -
- **ORGANIZZAZIONE, colonna genovese.** Colonna genovese delle Brigate rosse, ambiti di attività: Ansaldo, Italsider, maestranze portuale →**I17631** -
- **ORGANIZZAZIONE, colonna genovese: covo via Fracchia.** Brigate rosse, covo di via Umberto Fracchia 12 a Genova →**I17632** -
- **ORGANIZZAZIONE, colonna genovese: Gianfranco Faina.** Gianfranco Faina, terrorista appartenente al gruppo Azione Rivoluzionaria: rapporti intrattenuti con elementi della colonna genovese delle Brigate rosse →**I17633** -
- **ORGANIZZAZIONE, colonna genovese: Riccardo Dura.** Dura Riccardo, militante genovese del gruppo extraparlamentare di sinistra Lotta Continua transitato in seguito nell'organizzazione terroristica Brigate rosse, all'interno della quale rivestì il ruolo di capo della colonna genovese →**I17634** -
- **ORGANIZZAZIONE, colonna milanese: ricostruzione.** Milano, difficile tentativo di ricostruzione della colonna delle Brigate rosse →**I17635** -
- **ORGANIZZAZIONE, colonna milanese: smantellamento (1979).** Brigate rosse, smantellamento della colonna milanese da parte delle forze dell'ordine (1979) →**I17636** -
- **ORGANIZZAZIONE, colonna romana: dinamiche di aggregazione dei militanti.** Brigate rosse, colonna romana: analisi del fenomeno della lotta armata nella capitale, comprensiva delle dinamiche aggregative di militanti dell'organizzazione terroristica e delle caratteristiche dell'area di reclutamento e fiancheggiamento →**I17637** -
- **ORGANIZZAZIONE, colonna romana: operazione Moro: .** Brigate rosse, costituzione della "colonna romana": obiettivo precipuo la conduzione dell'operazione Moro →**I17638** -
- **ORGANIZZAZIONE, colonna romana: paralisi.** Brigate rosse, paralisi colonna romana →**I17639** -

- **ORGANIZZAZIONE, colonna romana: Valerio Morucci.** Valerio Morucci e la colonna romana delle Brigate rosse →I17640 -
- **ORGANIZZAZIONE, colonna veneta: Giorgio Semeria.** Giorgio Semeria, terrorista: organizzatore della colonna veneta delle Brigate rosse →I17641 -
- **ORGANIZZAZIONE, colonna Walter Alasia: Aurora Betti.** Pasqua Aurora Betti, terrorista militante nella colonna Walter Alasia delle Brigate rosse →I17642 -
- **ORGANIZZAZIONE, colonna Walter Alasia: distacco dall'organizzazione.** Colonna Walter Alasia, distacco dall'organizzazione terroristica Brigate rosse →I17643 -
- **ORGANIZZAZIONE, colonna Walter Alasia: movimentismo ed estremismo.** Colonna (brigata) Walter Alasia: linea di condotta movimentista ed estremista dopo il distacco dall'organizzazione terroristica madre →I17644 -
- **ORGANIZZAZIONE, colonne.** Brigate rosse, colonne e comitati rivoluzionari →I17645 -
- **ORGANIZZAZIONE, colonne.** *Prime colonne delle Brigate rosse.* Le prime colonne delle Brigate rosse (1972-74) →I17646 -
- **ORGANIZZAZIONE, colonne: redistribuzione delle forze.** Clandestinità, sicurezza: redistribuzione delle forze tra le varie colonne dell'organizzazione terroristica →I17647 -
- **ORGANIZZAZIONE, comitato esecutivo e direzione strategica: eterodirezione.** Brigate rosse, comitato esecutivo e direzione strategica: le relazioni con i servizi segreti dei Paesi comunisti del blocco orientale →I17648 -
- **ORGANIZZAZIONE, comitato esecutivo.** Brigate rosse, comitato esecutivo →I17649 -
- **ORGANIZZAZIONE, comitato esecutivo: gestione operazione Moro.** Operazione Moro, gestione: il comitato esecutivo delle Brigate rosse →I17650 -
- **ORGANIZZAZIONE, comitato esecutivo: il "cervello politico fiorentino".** Firenze, covo brigatista nel quale si riuniva l'esecutivo dell'organizzazione terroristica durante il periodo del sequestro di Aldo Moro: il "cervello politico fiorentino" delle Brigate rosse →I17651 -
- **ORGANIZZAZIONE, comitato esecutivo: Mario Moretti.** Brigate rosse, comitato esecutivo: ingresso nell'organismo di Mario Moretti e suo controllo su di esso →I17652 -

- **ORGANIZZAZIONE, comitato esecutivo: richiesta di dimissioni.** Brigate rosse, comitato esecutivo: richiesta di dimissioni inviata all'esecutivo dai militanti nelle carceri →I17653 -
- **ORGANIZZAZIONE, comitato esecutivo: strutture sott'ordinate.** Brigate rosse, organizzazione: strutture sott'ordinate al comitato esecutivo →I17654 -
- **ORGANIZZAZIONE, comitato esecutivo: studenti cecoslovacchi di Siena.** Brigate rosse, il comitato esecutivo e i contatti con gli studenti cecoslovacchi iscritti all'Università per stranieri di Siena →I17655 -
- **ORGANIZZAZIONE, direzione strategica.** Brigate rosse, direzione strategica: vertice dell'organizzazione terroristica →I17656 -
- **ORGANIZZAZIONE, direzione strategica: 1980.** Brigate rosse, direzione strategica del 1980: chiusura con la lotta armata e tentativo di bilancio di una linea di azione; diversificazione dei luoghi di intervento →I17657 -
- **ORGANIZZAZIONE, direzione strategica: risoluzione febbraio 1978.** Brigate rosse, direzione strategica: risoluzione del febbraio 1978 →I17658 -
- **ORGANIZZAZIONE, direzione strategica: risoluzione N°4.** Brigate rosse, direzione strategica: risoluzione N°4, "irlandizzazione" di Roma mediante l'attacco sistematico agli organi centrali della Democrazia cristiana →I17659 -
- **ORGANIZZAZIONE, intelligence.** Brigate rosse, intelligence: raccolta informazioni →I17660 -
- **ORGANIZZAZIONE, limiti.** Brigate rosse, limiti evidenziati dall'organizzazione terroristica comunista →I17661 -
- **ORGANIZZAZIONE, logistica.** Brigate rosse, logistica delle guerriglia in una società tecnologicamente avanzata come quella italiana →I17662 -
- **ORGANIZZAZIONE, rete intermedia: smantellamento.** Brigate rosse, rete intermedia dell'organizzazione terroristica: smantellamento da parte della polizia →I17663 -
- **ORGANIZZAZIONE, struttura organizzativa leggera.** Lotta armata, bombe incendiarie e le componenti commerciali necessarie alla loro fabbricazione: la struttura organizzativa delle Brigate rosse viene mantenuta leggera →I17664 -
- **ORGANIZZAZIONE, struttura organizzativa.** Brigate rosse, struttura organizzativa: esecutivo, direzione strategica, colonne, brigate di fabbrica e di quartiere →I17665 -
- **ORGANIZZAZIONE, struttura organizzativa: organizzativismo.** Brigate rosse, struttura organizzativa: tendenza *organizzativista* →I17666 -

- **ORIGINI. *Alle origini delle Brigate rosse.*** Primi gruppi terroristici della sinistra marxista in Italia (156); Feltrinelli Giangiacomo (156); Circolo XXII ottobre (157); Augusto Viel (157, ¹⁸/173); Renato Rinaldi, ex appartenente alla cosiddetta *banda dei tartari* (157, ¹⁹/173); Giangiacomo Feltrinelli nella ČSSR (²⁰/173); Renato Curcio e Giangiacomo Feltrinelli (158); Mario Moretti e la formazione delle Brigate rosse (159); StB, elenco dei collaboratori del servizio segreto cecoslovacco (italiani inclusi) pubblicato dopo il crollo del comunismo dal periodico “Rude Kravo” (²⁵/174); StB, competenza territoriale sull’Italia (159); Brigate rosse, consistenza numerica dei militanti dell’organizzazione (²⁸/174); Brigate rosse, direzione strategica (160); “Nuova Resistenza”, periodico diffuso a partire dal 1971 (163); studio delle tecniche della guerriglia da parte dei militanti extraparlamentari di sinistra italiani (³⁵/174); Milano (163); StB, dipendenza/coordinamento con il KGB sovietico e particolarità del ruolo svolto in ambito internazionale dal servizio segreto comunista cecoslovacco (⁴¹/175); Mossad, tentativo di strumentalizzazione del gruppo terroristico italiano Brigate rosse (⁴⁶/176); Mario Moretti (165) →**I17667** -
- **PADOVA, assalto sede MSI: omicidi Giralucci Mazzola (1974).** Brigate rosse, assalto armato alla sede del MSI di Padova del 17 giugno 1974: omicidi dei militanti missini Graziano Giralucci e Giuseppe Mazzola →**I17668** -
- **PARLAMENTO, braccio politico delle Br.** Brigate rosse, braccio politico dell’organizzazione terroristica all’interno del parlamento italiano →**I17669** -
- **PAROLI TONINO, terrorista.** Tonino Paroli (nome di battaglia “Pippo”), operaio e delegato sindacale alla Lombardini Motori di Reggio Emilia, amico di Renato Franceschini e tra i fondatori delle Brigate rosse →**I17670** -
- **PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE, attività terroristiche: Dozier, Giugni, diplomatico Usa.** Brigate rosse - Partito comunista combattente (BR-PCC), attività terroristiche: sequestro del generale statunitense James Lee Dozier e attentati ai danni del sindacalista Gino Giugni e di un diplomatico americano →**I17671** -
- **PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE, campagna terroristica contro la NATO.** Brigate rosse-Partito comunista combattente (BR-PCC), campagna terroristica condotta contro obiettivi NATO e contro gli interessi Usa in Italia (1981): il tentativo di coordinamento con altre organizzazioni terroristiche esperito a livello internazionale emerso da un rapporto di intelligence redatto dalla Central Intelligence Agency (CIA) →**I17672** -
- **PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE, estensione conflitto di classe.** Brigate rosse, partito combattente: estensione del conflitto di classe e costruzione di organismi di massa rivoluzionari con riferimento ai bisogni strategici e ai bisogni immediati degli individui →**I17673** -

- **PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE, fase di transizione.** Brigate rosse, fase del passaggio al Partito comunista combattente (BR-PCC) →I17674 -
- **PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE, omicidio Marco Biagi: ricorso a strumenti telematici.** Brigate rosse-Partito comunista combattente (BR-PCC o *nuove* Brigate rosse), omicidio del giuslavorista Marco Biagi avvenuto il 19 marzo 2002: rivendicazione dell'azione a mezzo Internet; per la prima volta uno strumento potente e diretto come la rete viene utilizzato in un contesto terroristico; notevole padronanza degli strumenti telematici da parte dei militanti dell'organizzazione armata: evitate la tracciatura e le limitazioni alla navigazione in rete; Fabio Ghioni, consulente informatico della Procura della Repubblica nel corso dell'inchiesta giudiziaria sul caso dell'omicidio del giuslavorista Marco Biagi assassinato dai terroristi delle BR-PCC nel 2002; errori sui dati telefonici commessi nel corso dell'indagine →I17675 -
- **PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE, progetto sequestro generale Usa Wilson C. Cooney.** Brigate rosse-Partito comunista combattente (BR-PCC), ipotesi accantonata di sequestro del generale statunitense Wilson C. Cooney, comandante del 5º Ataf di stanza a Vicenza (Italia) →I17676 -
- **PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE, sequestro generale Usa James Lee Dozier.** Brigate rosse-Partito comunista combattente (BR-PCC): sequestro del generale statunitense James Lee Dozier (dicembre 1981) →I17677 -
- **PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE, sequestro generale Usa James Lee Dozier.** *Brigate rosse, 1981: obiettivo Dozier.* Brigate rosse-Partito comunista combattente (BR-PCC): sequestro del generale statunitense James Lee Dozier (dicembre 1981) →I17678 -
- **PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE.** Brigate rosse-Partito comunista combattente (BR-PCC) →I17679 -
- **PARTITO GUERRIGLIA, fondazione (1981).** Brigate rosse, 1981, fondazione del Partito guerriglia: la lunga resistenza inattesa della guerra civile →I17680 - 30/208,
- **PARTITO GUERRIGLIA, omicidio Roberto Peci.** Brigate rosse, Partito guerriglia: sequestro e assassinio di Roberto Peci, fratello del terrorista pentito Patrizio Peci →I17681 -
- **PCI e lotta armata.** Partito comunista italiano (PCI), insopprimibile fiume carsico all'interno della lotta armata →I17682 -
- **PCI, Carlo Castellano: attentato a.** Partito comunista italiano (PCI), Carlo Castellano: dirigente di fabbrica ferito dai terroristi delle Brigate rosse →I17683 -

- **PCI, compromesso storico.** Il Partito comunista italiano (PCI) “del compromesso storico” →**I17684** -
- **PCI, contatti con le Brigate rosse.** Partito comunista italiano (PCI), contatti stabiliti con l’organizzazione terroristica Brigate rosse →**I17685** -
- **PCI, contrasto terrorismo: collaborazione con carabinieri Dalla Chiesa.** Giuliano Pajetta e Ugo Pecchioli, incontro riservato con il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa per discutere riguardo al possibile contributo fornito dalle strutture territoriali del Partito comunista italiano all’attività dei Nuclei speciali antiterrorismo dell’Arma dei carabinieri →**I17686** -
- **PCI, contrasto terrorismo: Commissione centrale di controllo.** Salvatore Cacciapuoti, presidente della Commissione centrale di controllo del Partito comunista italiano (PCI): viaggio compiuto nella Čssr e contrasto delle attività terroristiche delle Brigate rosse →**I17687** -
- **PCI, espulsione di Franceschini e radiazione di Gallinari.** Partito comunista italiano (PCI), Federazione di Reggio Emilia: espulsione dal partito dell’extraparlamentare di sinistra Alberto Franceschini e radiazione di Prospero Gallinari →**I17688** -
- **PCI, partigiani secchiani e rivoluzione.** Partito comunista italiano (PCI), partigiani comunisti e rivoluzione →**I17689** -
- **PECCHIOLI UGO, terrorismo brigatista.** Ugo Pecchioli, parlamentare del PCI/PDS →**I17690** -
- **PECI PATRIZIO, terrorista pentito.** Patrizio Peci, terrorista in seguito divenuto collaboratore di giustizia (pentito) →**I17691** -
- **PECI PATRIZIO, Russomanno (SISDE): diffusione dossier secretato (1980).** Silvano Russomanno, vicedirettore del Sisde: arresto con l’accusa di aver diffuso alla stampa il dossier segreto sulle rivelazioni rese dal brigatista rosso “pentito” Patrizio Peci; Fabio Isman, cronista del quotidiano romano “Il Messaggero”: arresto con l’accusa di complicità (con il vicedirettore del Sisde Silvano Russomanno) nella violazione del segreto d’ufficio a seguito della pubblicazione di stralci delle dichiarazioni rese dal brigatista rosso “pentito” Patrizio Peci (1980) →**I17692** -
- **PECORELLI MINO, omicidio di: ipotesi controversa.** Ipotesi su una serie di “omicidi eccellenti” commessi dai terroristi delle Brigate rosse: gli assassini dei giornalisti Mino Pecorelli e Walter Tobagi, del colonnello dei carabinieri Antonio Varisco e del generale dei carabinieri Enrico Galvaligi →**I17693** -
- **PETRELLA MARINA, terrorista.** Marina Petrella, terrorista delle Brigate rosse →**I17694** -

- **PIANCONE CRISTOFORO, terrorista.** Cristoforo Piancone, terrorista delle Brigate rosse →I17695 -
- **PIAZZA FONTANA.** Strage di piazza Fontana a Milano, 12 dicembre 1969 →I17696 -
- **PIRELLI LEOPOLDO, industriale: progetto di sequestro.** Brigate rosse, progetto di sequestro dell'industriale Leopoldo Pirelli →I17697 -
- **PISETTA MARCO.** Marco Pisetta, ex gappista nel gruppo di Giangiacomo Feltrinelli poi confluito nell'organizzazione terroristica delle Brigate rosse e in seguito terrorista pentito firmatario del memoriale redatto dal SID: collaborazione con la Polizia →I17698 -
- **PITTELLA DOMENICO, senatore PSI: favoreggiamento brigatisti rossi.** Domenico Pittella, senatore del PSI: favoreggiamento della brigatista rossa Natalia Ligas →I17699 -
- **PONTI NADIA, terrorista.** Nadia Ponti, terrorista delle Brigate rosse, moglie del terrorista Vincenzo Guagliardo →I17700 -
- **PCI, Togliatti: appello alla guerriglia.** Partito comunista italiano (PCI), Palmiro Togliatti: appello alla guerriglia e al sabotaggio; la *chiamata alle armi* dei comunisti italiani e la riunione con i partigiani a Modena nel maggio 1947 →I17701 -
- **PSI, favoreggiamento brigatisti rossi e autonomi.** PSI, fornitura di coperture a terroristi delle Brigate rosse e a militanti di Autonomia operaia (in particolare ai brigatisti che fornivano la "scorta" all'onorevole Giacomo Mancini →I17702 -
- **RAF (Rote Armee Fraktion), differenze dalle Brigate rosse.** RAF (Rote Armee Fraktion), differenze tra l'organizzazione terroristica tedesca e le Brigate rosse italiane →I17703 -
- **ROMA.** Brigate rosse, Roma: brigate di fabbrica e di quartiere →I17704 -
- **ROMITI CESARE, amministratore delegato FIAT: progetto sequestro da parte Br.** Giovanni Senzani, terrorista delle Brigate rosse: arresto da parte delle forze dell'ordine nel corso dei preparativi del sequestro di Cesare Romiti, amministratore delegato della FIAT (9 gennaio 1982); erogazione di finanziamenti da parte dei servizi segreti francesi alla colonna delle Brigate rosse capeggiata da Giovanni Senzani finalizzati alla realizzazione dell'operazione di sequestro dell'amministratore delegato della FIAT Cesare Romiti: tentativo delle imprese francesi del settore automobilistico di destabilizzare il gruppo industriale torinese concorrente →I17705 -
- **RONCONI SUSANNA.** Susanna Ronconi, terrorista delle Brigate rosse →I17706 -

- **ROSSA GUIDO, assassinio di.** Brigate rosse, assassinio di Guido rossa, sindacalista genovese della CGIL →I17707 -
- **RUFFILLI ROBERTO, assassinio: risposta dei terroristi al varo del governo.** Brigate rosse, omicidio Ruffilli: risposta terroristica alla formazione dell'esecutivo guidato dal democristiano Ciriaco De Mita →I17708 -
- **RUFFILLI ROBERTO, assassinio.** Assassinio del senatore democristiano Roberto Ruffilli, docente universitario e stretto collaboratore del Presidente del Consiglio dei ministri Ciriaco De Mita: azione compiuta dalle Brigate rosse a Forlì nell'aprile 1988 →I17709 -
- **RUFFILLI ROBERTO, assassinio: fine ipotesi soluzione politica terrorismo in Italia.** L'omicidio di Roberto Ruffilli per mano delle Brigate rosse e la cassazione dell'ipotesi di una soluzione politica al fenomeno del terrorismo in Italia →I17710 -
- **SANDRUCCI, sequestro di.** Brigate rosse, massimizzazione delle capacità operative dell'organizzazione terroristica: tre diversi sequestri di persona gestiti contemporaneamente in tre diverse città (sequestri Cirillo, Sandrucci, Taliercio) →I17711 -
- **SAP (Squadre di azione partigiana).** Squadre di azione partigiana (SAP) →I17712 -
- **SAVASTA ANTONIO, terrorista.** Antonio Savasta, terrorista delle Brigate rosse →I17713 -
- **SAVASTA ANTONIO, terrorista: latitanza a Parigi.** Antonio Savasta, terrorista delle Brigate rosse in seguito divenuto collaboratore di giustizia (pentito): compagni espatriati in Francia e struttura di latitanza a Parigi →I17714 -
- **SEGHETTI BRUNO, agguato via Fani.** Bruno Seghetti: agguato di via Mario Fani →I17715 -
- **SEMERIA GIORGIO, colonna veneta Brigate rosse.** Giorgio Semeria, terrorista: organizzatore della colonna veneta delle Brigate rosse →I17716 -
- **SEMERIA GIORGIO, Moretti e il KGB.** Mario Moretti quale probabile agente del KGB: l'opinione espressa al riguardo dal brigatista rosso Giorgio Semeria →I17717 -
- **SEMERIA GIORGIO, tentativo eliminazione fisica e arresto.** Arresto e contestuale tentativo di eliminazione fisica del terrorista delle Brigate rosse Giorgio Semeria, 22 marzo 1976 →I17718 -
- **SEMERIA GIORGIO, tentativo eliminazione fisica.** Pietro Atzori, brigadiere dell'Arma dei Carabinieri in stretti rapporti di amicizia con Francesco Marra: il deliberato ferimento del brigatista rosso Giorgio Semeria →I17719 -

- **SENZANI GIOVANNI, arresto di.** Giovanni Senzani, terrorista delle Brigate rosse: arresto da parte delle forze dell'ordine nel corso dei preparativi del sequestro di Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat (9 gennaio 1982) →**I17720** -
- **SENZANI GIOVANNI, arresto di: fallimento attentati progettati.** Giovanni Senzani, terrorista delle Brigate rosse e capo del "Partito guerriglia": arresto e conseguente fallimento dei progettati attentati contro la sede della DC all'EUR (Roma) e contro il Ministero di Grazia e Giustizia →**I17721** -
- **SENZANI GIOVANNI, Hýperion.** Giovanni Senzani, terrorista delle Brigate rosse: ristabilimento dei contatti col gruppo francese dopo l'arresto di Mario Moretti (1981) →**I17722** -
- **SENZANI GIOVANNI, probabile agente d'influenza.** Giovanni Senzani, brigatista rosso: (probabile) agente d'influenza e/o consulente dei servizi segreti che ha rivestito un ruolo centrale nell'organizzazione terroristica comunista italiana nella fase di infiltrazione dell'omonima "colonna Senzani" a opera dell'intelligence francese →**I17723** -
- **SENZANI GIOVANNI, probabile agente d'influenza: il Centro Studi Americani di Roma.** Centro Studi Americani, istituto avente sede in Via Michelangelo Caetani: contatti stabiliti con Giovanni Senzani →**I17724** -
- **SENZANI GIOVANNI, profilo storico-biografico.** *La complessa figura di Giovanni Senzani.* Giovanni Senzani, allievo ufficiale di complemento (AUC) presso la Scuola di Fanteria dell'Esercito italiano di Cesano di Roma (?) (143); USIS (United States Information Service), conferimento di una borsa di studio a Giovanni Senzani presso l'Università di Berkeley in California (144, ⁴/270); Giovanni Senzani: legami con il mondo eversivo (145); Giovanni Senzani, primo arresto su mandato dei pubblici ministeri Vigna e Chelazzi e successiva rapida scarcerazione (marzo 1979) (146); Giulio Salierno, sociologo, militante comunista che però in passato era stato un'estremista di destra e aveva combattuto in Algeria nei ranghi della Legione straniera francese: presunti legami avuti con il terrorista delle Brigate rosse Giovanni Senzani (⁹/271); Enrico Fenzi, 1975: favorimento dell'introduzione di Giovanni Senzani nell'organizzazione terroristica delle Brigate rosse (148); Brigate rosse, fronte della lotta alla controrivoluzione (148); ipotesi relativa a un possibile ruolo di consulente per conto delle Istituzioni svolto da Giovanni Senzani (150, ¹⁷/271); Toscana: trasferimento a Firenze dei terroristi delle Brigate rosse Mario Moretti e Barbara Balzerani dopo l'assassinio di Aldo Moro (150); servizi segreti, SID e SISDE: centri di ascolto allestiti in immobili situati nel centro della città di Roma (153); ipotesi relativa a una possibile collaborazione di Giovanni Senzani con i servizi segreti francesi (154); MI.FO.BIALI, il caso del Nuovo Partito Popolare di Mario Foligni (155, ³²/273); servizi segreti: annunci economici in codice pubblicati sui

giornali quotidiani allo scopo di effettuare comunicazioni oppure agganciare soggetti (156); SID, generale Antonio Viezzer (ufficiale soprannominato "il professore") (156); Giustino De Vuono, pregiudicato per reati comuni: presunta partecipazione al gruppo di fuoco che agì in Via Mario Fani (156) →I17725 -

- **SENZANI GIOVANNI, PSI: contatti con Giacomo Mancini.** Partito socialista italiano (PSI), i contatti con le Brigate rosse di Giovanni Senzani stabiliti dal parlamentare Giacomo Mancini e le trattative intavolate da quest'ultimo con la 'ndrangheta calabrese →I17726 -

- **SENZANI GIOVANNI, sequestro Moro: interrogatori del prigioniero.** Ipotesi relativa alla possibile funzione di "grande inquisitore" che sarebbe stata svolta dal terrorista delle Brigate rosse Giovanni Senzani →I17727 -

- **SENZANI GIOVANNI, terrorista.** Giovanni Senzani, terrorista delle Brigate rosse: sociologo in rapporti di parentela (cognato) del brigatista Enrico Fenzi →I17728 -

- **SIEMENS, sequestro Idalgo Macchiarini (1972).** Idalgo Macchiarini, dirigente della Sit-Siemens sequestrato dalle Brigate rosse a Milano il 3 marzo del 1972 →I17729 -

- **SIEMENS, terrorismo: personale amministrativo e tecnico.** Siemens, personale amministrativo e tecnico in organico presso stabilimenti situati in Italia: coinvolgimento in attività sovversive e terroristiche poste in essere da gruppi dell'estrema sinistra a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta →I17730 -

- **SIM (stato imperialista delle multinazionali).** SIM (stato imperialista delle multinazionali) e partito della Democrazia cristiana →I17731 -

- **SIMIONI CORRADO e Giangiacomo Feltrinelli: disaccordo su strategia di lotta.** Giangiacomo Feltrinelli (GAP), disaccordo con Corrado Simioni (CPM) in ordine alla validità della lotta metropolitana e del troncone *resistenzialista* →I17732 -

- **SIMIONI CORRADO e Prospero Gallinari.** L'estremista di sinistra (divenuto poi terrorista delle Brigate rosse) Prospero Gallinari lascia temporaneamente il gruppo di Curcio, Cagol e Franceschini per passare con il *superclan* di Corrado Simioni →I17733 -

- **SIMIONI CORRADO, CPM: attentato ambasciata Usa di Atene.** Collettivo politico metropolitano (CPM): Corrado Simioni e l'attentato compiuto nel settembre 1970 ai danni dell'ambasciata Usa di Atene →I17734 -

- **SIMIONI CORRADO, CPM: linea di condotta antimperialista.** Collettivo politico metropolitano (CPM), linea di condotta imposta da Corrado Simioni che traeva ispirazione dalla lotta antimperialista e non dalla cosiddetta giustizia proletaria →I17735 -

- **SIMIONI CORRADO, CPM: piani per omicidi politici.** Collettivo politico metropolitano (CPM), Corrado Simioni: proposta ai brigatisti rossi dei piani di azioni terroristiche consistenti negli assassini di due ufficiali della NATO a Napoli e di Junio Valerio Borghese, leader della formazione politica di estrema destra Fronte nazionale a Trento →**I17736** -
- **SIMIONI CORRADO, CPM: prime capacità militari.** Collettivo politico metropolitano (CPM), prime capacità militari espresse nel corso dei cortei di protesta dalla formazione extraparlamentare di sinistra guidata da Corrado Simioni →**I17737** -
- **SIMIONI CORRADO, CPM: rottura con gruppo dirigente.** Corrado Simioni, rottura con il gruppo dirigente del Collettivo politico metropolitano formato da Curcio, Cagol e Franceschini →**I17738** -
- **SIMIONI CORRADO, dubbi al suo riguardo.** I dubbi sul conto di Corrado Simioni ingeneratisi nei brigatisti rossi della prima fase di vita dell'organizzazione terroristica →**I17739** -
- **SIMIONI CORRADO, Hýperion.** Corrado Simioni, trasferimento a Parigi e fondazione della scuola di lingue Hýperion →**I17740** -
- **SIMIONI CORRADO, infiltrazione Brigate rosse: Mario Moretti.** Corrado Simioni, infiltrazione del gruppo terroristico delle Brigate rosse mediante il rientro di Mario Moretti →**I17741** -
- **SIMIONI CORRADO, infiltrazione Lotta Continua.** Corrado Simioni, infiltrazione del gruppo extraparlamentare di sinistra Lotta Continua per il tramite di elementi di propria fiducia →**I17742** -
- **SIMIONI CORRADO, manovre occulte di contrasto di Lotta Continua: accollamento responsabilità omicidio Borghese.** Corrado Simioni, leader del cosiddetto *superclan* e del Collettivo politico metropolitano: manovra tesa a far ricadere su Lotta Continua le responsabilità dell'assassinio di Junio Valerio Borghese, leader della formazione politica di estrema destra Fronte Nazionale, azione terroristica in seguito però mai portata a esecuzione →**I17743** -
- **SIMIONI CORRADO, morte Mara Cagol: avvertimento a Curcio.** Margherita Cagol (detta Mara), brigatista rossa compagna di Renato Curcio: pericolosità della donna costituita per Dotti, Simioni e Sogno; contestuale avvertimento indirizzato a Renato Curcio →**I17744** -
- **SIMIONI CORRADO, Mossad.** Corrado Simioni e i possibili rapporti avuti con il Mossad israeliano →**I17745** -

- **SIMIONI CORRADO, sparizione.** Corrado Simioni, sparizione dalla scena politica italiana: guidare i processi senza essere individuati →**I17746** -
- **SIMIONI CORRADO, superclan. *I superclandestini*.** Mario Moretti, controllo esercitato sull'esecutivo delle Brigate rosse e reale leadership all'interno dell'organizzazione terroristica (203 e ss.); Corrado Simioni e il *superclan* (204); Corrado Simioni, *superclan*: attentato contro l'ambasciata Usa di Atene (2 settembre 1970) (205); Duccio Berio, *superclan*: collaboratore del SID (206); Vaticano, Félix Andrew Morlion: padre domenicano, fondatore del servizio segreto vaticano Pro Deo e collaboratore dei servizi segreti Usa (206); Abbé Pierre (Henri Antoine Groués) (207); Hýperion, Corrado Simioni: sede romana del gruppo sita in via Nicotera 26 (207); Friuli Venezia Giulia, Hýperion: Corrado Simioni e Vanni Mulinaris, base di Villa di Galleriano (Udine) (208); Hýperion, Friuli: gruppo di Codroipo (209); PSI, Bettino Craxi e il "grande vecchio" del terrorismo brigatista (209 e s.); Louis/CRISE, contatto diretto con la "cellula dell'Eliseo" (vertice dell'intelligence di Mitterrand) (211); Vaticano, Corrado Simioni ricevuto in udienza da papa Giovanni Paolo II (novembre 1992) (212) →**I17747** -
- **SIMIONI CORRADO.** Corrado Simioni e il centro Hýperion di Parigi →**I17748** -
- **SIMIONI CORRADO.** Corrado Simioni, nelle opinioni del leader socialista Bettino Craxi considerato legato al "grande vecchio" del terrorismo italiano →**I17749** -
- **SINDACATI, CGIL: "linea dei sacrifici".** CGIL, la "linea dei sacrifici" decretata dal sindacato di sinistra al suo congresso dell'Eur del 1978 →**I17750** -
- **SINDACATI, CGIL: l'operaio Mottironi e l'attentato alla Pirelli di Lainate.** PCI/CGIL, l'operaio Mottironi (iscritto al partito e all'organizzazione sindacale) aderisce alle Brigate rosse e partecipa all'attentato terroristico agli stabilimenti industriali Pirelli di Lainate (Milano) →**I17751** -
- **SINDACATI, crisi di rappresentatività: assemblee di reparto.** Sindacati, anni Sessanta: crisi di rappresentatività tra i lavoratori e obsolescenza delle commissioni interne, si impongono le assemblee di reparto →**I17752** - 30/10.
- **SINDACATI, Intersind.** Brigate rosse e Intersind →**I17753** - 30/35.
- **SINISTRA PROLETARIA, prime azioni brigatiste a Milano.** Sinistra proletaria, prime azioni delle Brigate rosse alla Pirelli di Milano →**I17754** - 30/18; 31/57, 62.
- **SKORPION, mitraglietta.** Brigate rosse, Valerio Morucci e la mitraglietta CZ Skorpion →**I17755** -

- **SOGNO EDGARDO, controllo attività Brigate rosse.** Edgardo Sogno, controllo a distanza delle attività dell'organizzazione terroristica comunista Brigate rosse →**I17756** -
- **SOLUZIONE POLITICA AL TERRORISMO, cassazione ipotesi.** L'omicidio di Roberto Ruffilli per mano delle Brigate rosse e la cassazione dell'ipotesi di una soluzione politica al fenomeno del terrorismo in Italia →**I17757** -
- **SOLUZIONE POLITICA AL TERRORISMO, proposta Cossiga.** Soluzione politica al fenomeno del terrorismo in Italia, la proposta di Francesco Cossiga: ipotesi di scambio sul caso Gladio-Stay Behind →**I17758** -
- **SOSSI MARIO, sequestro.** Brigate rosse, sequestro del magistrato Mario Sossi, azione terroristica che ebbe luogo a Genova il 18 aprile 1974 →**I17759** -
- **SOSSI MARIO, sequestro. *Sossi, anteprima del caso Moro.*** Azioni dello Stato nei confronti del gruppo terroristico Brigate rosse, una discontinuità regolata dall'interesse contestuale alla repressione: le analogie tra i sequestri Sossi e Moro →**I17760** - 31/132-149.
- **SOSSI MARIO, sequestro: intermediazione Vaticano.** Intermediazione del Vaticano per la liberazione del magistrato Mario Sossi, sequestrato dal gruppo terroristico delle Brigate rosse →**I17761** -
- **SOSSI MARIO, sequestro: SID.** SID (Servizio Informazioni Difesa), generale Vito Miceli: ombre su l tentativo di strumentalizzazione del sequestro del magistrato Mario Sossi (1974) →**I17762** -
- **STALINISTI.** Brigate rosse, elementi di orientamento politico anarchico o stalinista militanti dell'organizzazione terroristica →**I17763** -
- **STRATEGIA DELLA TENSIONE, Field Manual 30-31 Usa: terrorismo come fattore stabilizzante interno dei paesi alleati.** Terrorismo come fattore stabilizzante interno, destabilizzare al fine stabilizzare: la dottrina espressa nel Field Manual 30-31 (supplemento B) dell'intelligence Usa; l'infiltrazione delle organizzazioni di estrema sinistra allo scopo di spingerle alla lotta armata →**I17764** -
- **STRATEGIA, analisi.** Brigate rosse, analisi del ciclo produttivo (industriale) e della struttura di direzione dei progetti →**I17765** -
- **STRATEGIA, asse europeo terzoforzista guidato dalla Francia.** Terrorismo e "asse europeo terzoforzista" (tendenzialmente socialista) guidato dalla Francia del presidente François Mitterrand: i paesi eventualmente aggregabili →**I17766** -
- **STRATEGIA, avanguardie e linea di massa.** Brigate rosse, avanguardie rivoluzionarie e linea di massa →**I17767** -

- **STRATEGIA, carenze e sconfitta.** Brigate rosse, mancata crescita e articolazione della strategia: elementi che hanno condotto l'organizzazione terroristica alla sconfitta →I17768 -
- **STRATEGIA, fronti di combattimento.** Brigate rosse, fronti di combattimento: fronte delle fabbriche, fronte logistico e fronte della controrivoluzione →I17769 -
- **STRATEGIA, guerra fredda: Italia "ventre molle" della NATO.** Italia "ventre molle" della Nato, posizione strategica durante il periodo del confronto tra le due superpotenze e i loro blocchi: Paese *marca di frontiera* tra Occidente e Oriente, ma non compatto né omogeneo al suo interno →I17770 -
- **STRATEGIA, mutamento del 1976.** Brigate rosse, 1976, mutamento della linea strategica: concentrazione degli attacchi dalle fabbriche alla "controrivoluzione" →I17771 -
- **STRATEGIA, obiettivi: liberazione dei brigatisti detenuti.** Brigate rosse, obiettivo di fondo dell'organizzazione: liberazione dei brigatisti detenuti in carcere →I17772 -
- **STRATEGIA, obiettivi: politica, repressione, economia.** Brigate rosse, 3 direttrici di azione: attacchi ai livelli politico, repressivo ed economico →I17773 -
- **STRATEGIA, riconoscimento politico.** Brigate rosse, piani e aspettative: il riconoscimento politico da parte del partito della Democrazia cristiana →I17774 -
- **STRATEGIA, risoluzione strategica del 1975.** Brigate rosse, risoluzione strategica dell'aprile 1975 →I17775 -
- **STRATEGIA, risoluzione strategica del 1978.** Brigate rosse: la risoluzione strategica del febbraio 1978 →I17776 -
- **STRATEGIA, risoluzione strategica N°4: attacco agli organi centrali Dc.** Brigate rosse, direzione strategica: risoluzione N°4, "irlandizzazione" di Roma mediante l'attacco sistematico agli organi centrali della Democrazia cristiana →I17777 -
- **STRUMENTALIZZAZIONI, SISDE: operazioni di influenza.** SISDE, operazioni di influenza aventi a oggetto organizzazioni terroristiche: sfruttamento del frazionismo tendenziale interno ai gruppi armati mediante azione di disinformazione mirante alla prevalenza di una particolare linea di condotta in questi ultimi →I17778 -
- **TABACCO EZIO, esperto di esplosivi.** Ezio Tabacco, geologo esperto di esplosivi →I17779 -
- **TALIERCIO GIUSEPPE, sequestro di.** Brigate rosse, massimizzazione delle capacità operative dell'organizzazione terroristica: tre diversi sequestri di persona gestiti

contemporaneamente in tre diverse città (sequestri Cirillo, Sandrucci, Taliercio)
→I17780 -

- **TERRORISMO, Lenin: critiche allo strumento di lotta politica.** Lenin, critiche al terrorismo inteso come strumento di lotta politica per la conquista del potere da parte del proletariato (espresse nella sua fondamentale opera “Che fare?”)
→I17781 -

- **TERZA GENERAZIONE DI BRIGATISTI.** Brigate rosse, terza generazione di terroristi: superamento della centralità operaia →I17782 -

- **TOBAGI WALTER, giornalista.** Walter Tobagi, giornalista assassinato dai terroristi della Brigata 28 marzo →I17783 -

- **TOBAGI WALTER, omicidio di: ipotesi controversa sul.** Ipotesi su una serie di “omicidi eccellenti” commessi dai terroristi delle Brigate rosse: gli assassinii dei giornalisti Mino Pecorelli e Walter Tobagi, del colonnello dei carabinieri Antonio Varisco e del generale dei carabinieri Enrico Galvaligi →I17784 -

- **TOBAGI WALTER.** Assassinio del giornalista Walter Tobagi a opera del gruppo terroristico Brigata 28 marzo →I17785 -

- **TOBAGI WALTER.** Assassinio del giornalista Walter Tobagi e ferimento del giornalista Guido Passalacqua a opera del gruppo terroristico Brigata 28 marzo →I17786 -

- **TORTORA ENZO.** Enzo Tortora, giornalista della Rai →I17787 -

- **TOSCANA, persistenza fenomeno terrorista delle Brigate rosse.** Toscana: persistenza negli anni del fenomeno brigatista rosso nella regione →I17788 -

- **TOSCANA, trasferimento a Firenze di Moretti e Balzerani dopo l’assassinio di Moro.** Toscana: trasferimento a Firenze dei terroristi delle Brigate rosse Mario Moretti e Barbara Balzerani dopo l’assassinio di Aldo Moro →I17789 -

- **TRIACA ENRICO, terrorista delle Brigate rosse.** Enrico Triaca, terrorista delle Brigate rosse →I17790 -

- **TUPAMAROS.** Brigate rosse, modello di guerriglia derivato dai tupamaros →I17791 -

- **UNITÀ COMUNISTE COMBATTENTI, agguati ad Antonio Da Empoli e a Licio Giorgieri.** UCC (Unità Comuniste Combattenti), attentati ad Antonio Da Empoli e a Licio Giorgieri: azioni compiute dalla formazione terroristica meno simile alle Brigate rosse delle origini →I17792 -

• **UNITÀ COMUNISTE COMBATTENTI, assassinio del generale Licio Giorgieri.**

Assassinio del generale dell'Aeronautica militare italiana esperto di armi spaziali che ricopriva l'incarico di Ispettore del genio aeronautico 1987 compiuto dalla formazione terroristica delle Unità comuniste combattenti il 20 marzo a Roma
→I17793 -

• **UNITÀ COMUNISTE COMBATTENTI, covo/armeria di Piani di Vescovio.** UCC (Unità Comuniste Combattenti), covo/arsenale di Piani di Vescovio (RI) →I17794 -

• **UNITÀ COMUNISTE COMBATTENTI, tentato omicidio di Domenico Velluto.** UCC (Unità Comuniste Combattenti), tentativo di omicidio dell'agente di custodia Domenico Velluto: azione terroristica effettuata come ritorsione a seguito dell'uccisione del militante dell'Autonomia operaia Mario Salvi (8 luglio 1977)
→I17795 -

• **URSS, terrorismo: collegamenti.** Urss, Čssr, Cuba, Albania: collegamenti stabiliti con gruppi e organizzazioni terroristiche di sinistra italiane →I17796 -

• **USA, CIA: operazione "Chaos" (1967).** CIA (Central Intelligence Agency), "operazione Chaos": infiltrazione a scopo di provocazione di elementi all'interno dei gruppi dell'estrema sinistra europea per l'alimentazione del loro radicalismo politico
→I17797 -

• **USA, CIA: Ronald Stark.** CIA (Central Intelligence Agency), Ronald Stark: agente americano che contattò i brigatisti rossi detenuti nelle carceri →I17798 - 36/XXXIII,

• **VALLARINO GANCIA VITTORIO, sequestro di.** Brigate rosse, sequestro del figlio dell'industriale Vittorio Vallarino Gancia, compiuto il 4 giugno 1975 →I17799 -

• **VARISCO ANTONIO, omicidio di: ipotesi controversa sul.** Ipotesi su una serie di "omicidi eccellenti" commessi dai terroristi delle Brigate rosse: gli assassinii dei giornalisti Mino Pecorelli e Walter Tobagi, del colonnello dei carabinieri Antonio Varisco e del generale dei carabinieri Enrico Galvaligi →I17800 -

• **ZUFFADA PIERLUIGI, terrorista.** Pierluigi Zuffada, operaio della Sit Siemens e in seguito terrorista delle Brigate rosse: membro del commando che assaltò il carcere di casale Monferrato nel 1975 per liberare il capo storico delle Br Renato Curcio ivi detenuto →I17801 -